



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALDO MORO SUTRI

VTIC81100C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALDO MORO SUTRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8500/U** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 176** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 196** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'istituto si articola su due comuni, Sutri e Monterosi, con caratteristiche socio culturali simili; è prevalente l'attività terziaria dalla quale deriva un fenomeno di pendolarismo accentuato. L'utenza della scuola è varia: residenti storici, nuovi residenti provenienti dalla capitale o capoluogo, alunni stranieri di prima e/o seconda generazione. L'istituto accoglie alunni stranieri in quantità superiore a quella del territorio di appartenenza e un elevato numero di alunni con BES. Le caratteristiche multiformi della popolazione costituiscono un'opportunità per l'acquisizione di conoscenze relative ad altre culture, per sviluppare percorsi di apprendimento interculturale e di educazione alla convivenza. Sin dalla scuola dell'infanzia infatti gli alunni vengono educati all'accettazione dell'altro e imparano a relazionarsi con il "diverso da sé" riconoscendolo come risorsa.

VINCOLI

Le caratteristiche della popolazione scolastica costituiscono dei vincoli di cui tener conto in riferimento alla scarsa conoscenza dell'italiano come lingua veicolare, alla presenza di alcune difficoltà nei processi di socializzazione e all'esistenza, in alcuni casi, di condizioni economiche precarie. Inoltre, talvolta si rende difficile il contatto con il nucleo familiare per problemi legati prevalentemente, ma non esclusivamente, alla comunicazione linguistica.

A questo si aggiunge il fatto che gli anni scolastici 2019/20- 2020/21-2021/22 sono stati contraddistinti dalla pandemia che ha reso le diversità socio-economiche ancora più evidenti, creando maggiore disoccupazione e spingendo molte famiglie a ritornare nel loro paese di origine.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Nel territorio sono presenti importanti agenzie formative che in modo autonomo, ma anche in collaborazione con la scuola, arricchiscono il percorso formativo degli alunni attraverso progetti comuni. Si segnalano in particolare: Biblioteche, Musei Civici,



Associazioni teatrali, Associazioni musicali, Associazioni sportive, culturali e di volontariato, Servizi sociali per il supporto a situazioni di fragilità. Gli enti locali sostengono economicamente le scuole attraverso modalità dirette o indirette. Durante la pandemia gli enti locali hanno sostenuto l'istituzione scolastica nell'attuazione della dad permettendo alle OEPAC di supportare anche a domicilio le situazioni di fragilità.

La maggior parte delle risorse economiche è derivata dal finanziamento statale. Gli EE. LL. contribuiscono in maniera differenziata sulla base delle esigenze e delle disponibilità. Solo un'esigua percentuale negli anni precedenti la pandemia è stata acquisita autonomamente dalla scuola per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

VINCOLI

Il sostegno economico alla scuola da parte del territorio va potenziato attraverso il reperimento di ulteriori risorse. Si rende necessaria una maggiore collaborazione tra le agenzie formative per ampliare i progetti della scuola e, di conseguenza, la qualità dell'Offerta Formativa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La maggior parte delle risorse economiche è derivata dal finanziamento statale. Solo un'esigua percentuale è stata acquisita autonomamente dalla scuola per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. L'Istituto ha scelto di chiedere il "contributo volontario" alle famiglie, in modo vincolato alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto con i propri alunni aderisce a progetti e concorsi, ottenendo premi e



riconoscimenti. Il risultato atteso è un aumento in bilancio dei contributi economici a carico delle famiglie e degli enti privati. Inoltre l'istituto ha presentato la propria candidatura per diversi progetti pon, riuscendo ad ottenere importanti finanziamenti che hanno consentito l'apertura della scuola in orario extrascolastico. Grazie ad un cospicuo investimento dell'ente locale, tutte le aule dei plessi del comune di Monterosi sono dotate di LIM. Attraverso la partecipazione a diversi bandi pubblici e con finanziamenti europei, l'istituto si è aggiudicato il progressivo adeguamento delle proprie strutture tecnologiche e delle proprie infrastrutture di rete.

Nel periodo emergenziale, grazie a finanziamenti ad hoc statali, la scuola ha provveduto all'acquisto di notebook e tablet da fornire agli alunni che ne erano privi per permettere lo svolgimento della didattica a distanza.

Grazie al Progetto "PON. Reti locali, cablate e wireless nelle scuole", tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di cablaggio e rete wireless.

VINCOLI

Nonostante i finanziamenti derivati da progetti e contributi di varia natura, la scuola non riesce a soddisfare completamente il fabbisogno di materiale scolastico di varia natura da utilizzare per la realizzazione di progetti interni e per una diversificazione dell'azione didattica attraverso l'uso di strumenti mediatori dell'apprendimento.

Risorse professionali



OPPORTUNITA'

Nell'Istituto operano per lo più docenti con contratto a Tempo Indeterminato, di cui l'80% nella Primaria e il 65% nella Secondaria. La continuità educativo-didattica è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e finalizzata al loro successo formativo.

La scuola promuove la formazione dei docenti attraverso attività formative mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze per favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale, per migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca, per fornire occasioni di approfondimento condiviso e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica, per implementare strategie educative per una efficace prassi didattica ed organizzativa, per integrare le necessità formative dei docenti e della scuola nel suo insieme.

L'Istituto si avvale di insegnanti specializzati sulle attività di sostegno e di figure professionali specifiche per favorire il processo di inclusione scolastica di ogni alunno.

VINCOLI

L'Istituto accoglie molte nuove immissioni in ruolo, con conseguente alta mobilità in entrata e in uscita. I docenti con contratto a tempo indeterminato sono presenti in percentuale minore rispetto alla provincia, alla regione e agli standard nazionali con conseguente assegnazione di incarichi a breve termine o annuali principalmente sui posti di sostegno. La mancata continuità didattica, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, comporta la perdita di un punto di riferimento fondamentale



per superare le difficoltà e consolidare le relazioni con gli altri.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALDO MORO SUTRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC81100C
Indirizzo	VIA MARTIRI DI VIA FANI,18 SUTRI 01015 SUTRI
Telefono	0761600024
Email	VTIC81100C@istruzione.it
Pec	vtic81100c@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA SUTRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA811019
Indirizzo	VIALE G.MARCONI 30 SUTRI 01015 SUTRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale MARCONI 30 - 01015 SUTRI VT

SCUOLA INFANZIA MONTEROSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA81102A
Indirizzo	VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 8 MONTEROSI 01030 MONTEROSI



Edifici

- Via D. ALIGHIERI SNC - 01030 MONTEROSI VT

SUTRI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VTEE81101E

Indirizzo VIALE G.MARCONI 5 SUTRI 01015 SUTRI

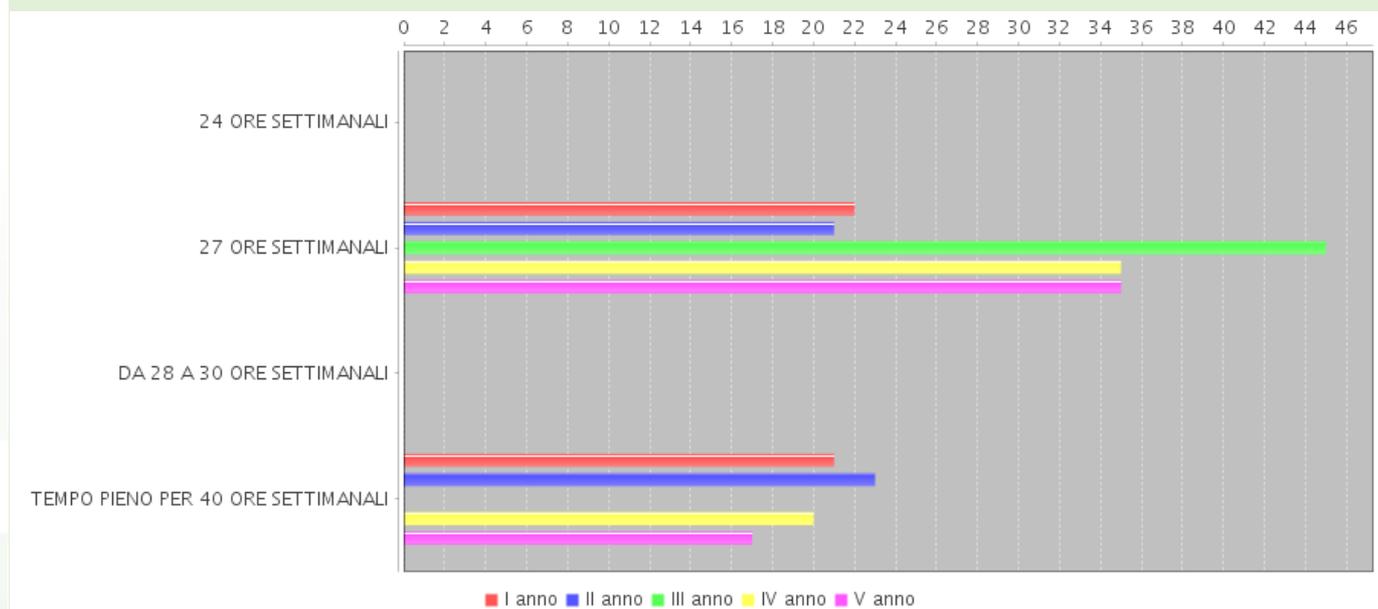
Edifici

- Via GUGLIELMO MARCONI 5 - 01015 SUTRI VT

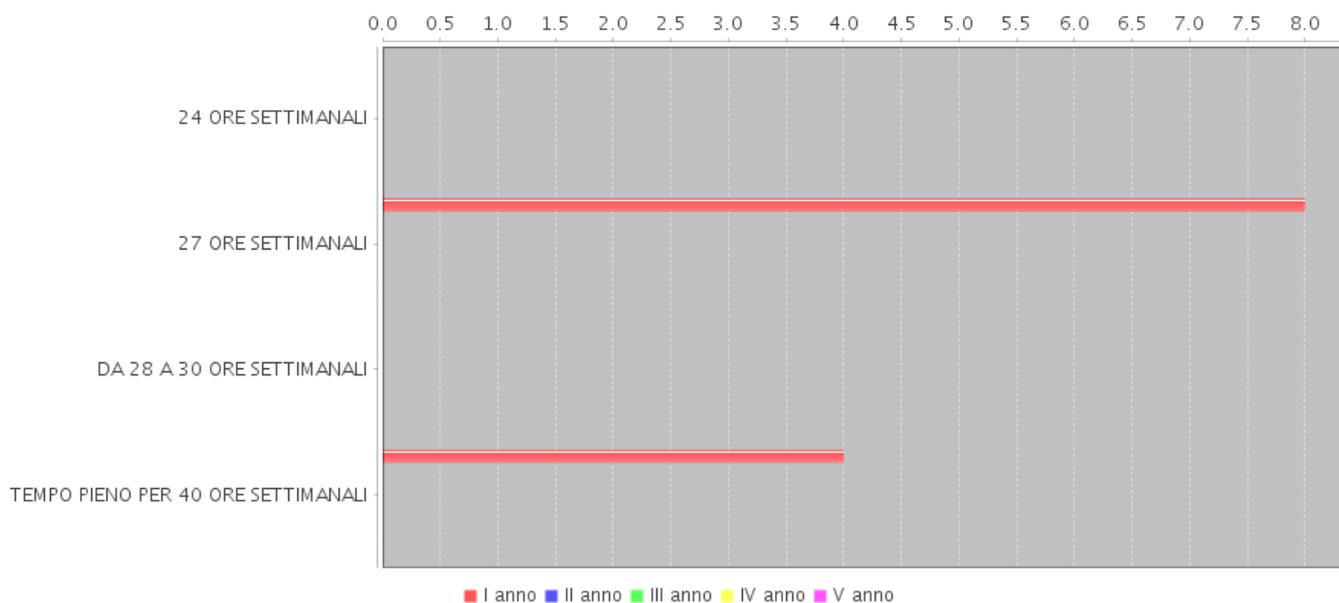
Numero Classi 12

Totale Alunni 239

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

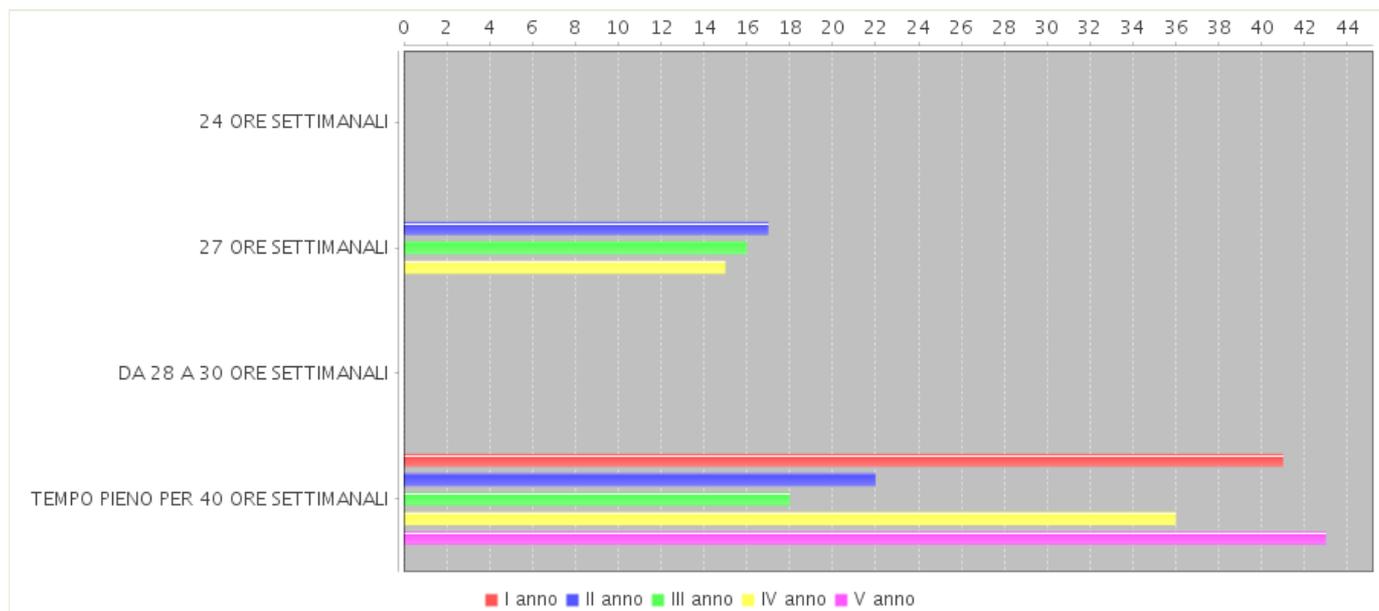


Numero classi per tempo scuola

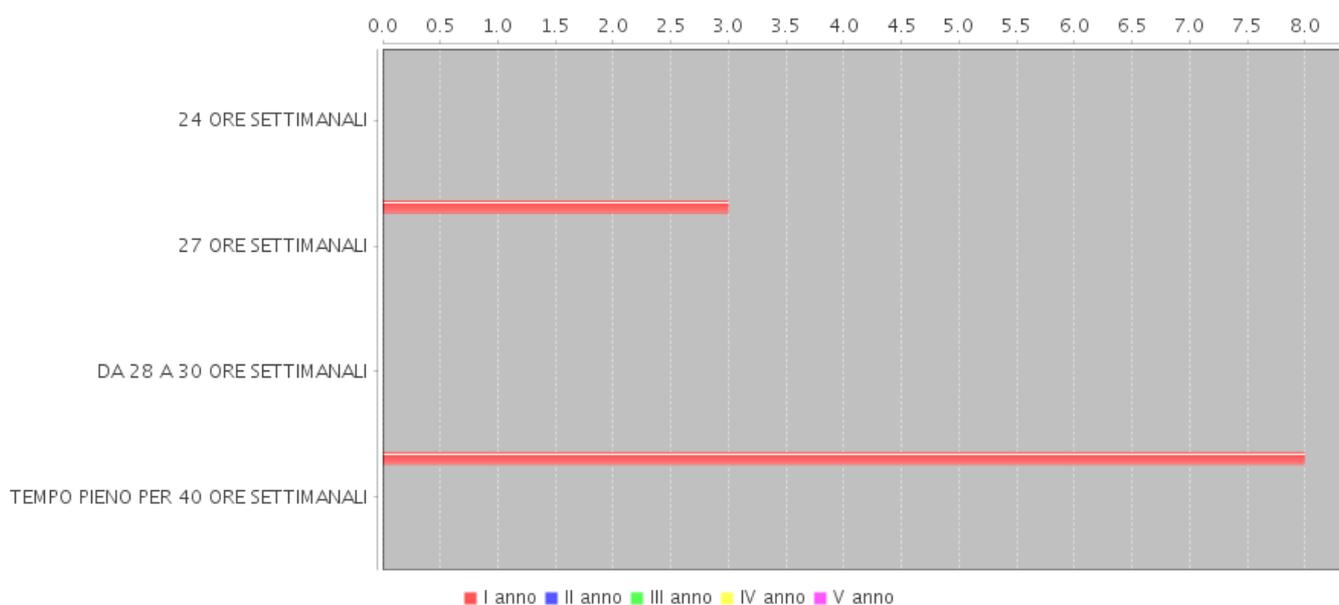


MONTEROSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE81102G
Indirizzo	VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 1 MONTEROSI 01030 MONTEROSI
Edifici	• Via DEGLI ULIVI SNC - 01030 MONTEROSI VT
Numero Classi	11
Totale Alunni	208
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA SEC. I SUTRI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VTMM81101D

Indirizzo

VIA MARTIRI DI VIA FANI 18 SUTRI 01015 SUTRI

Edifici

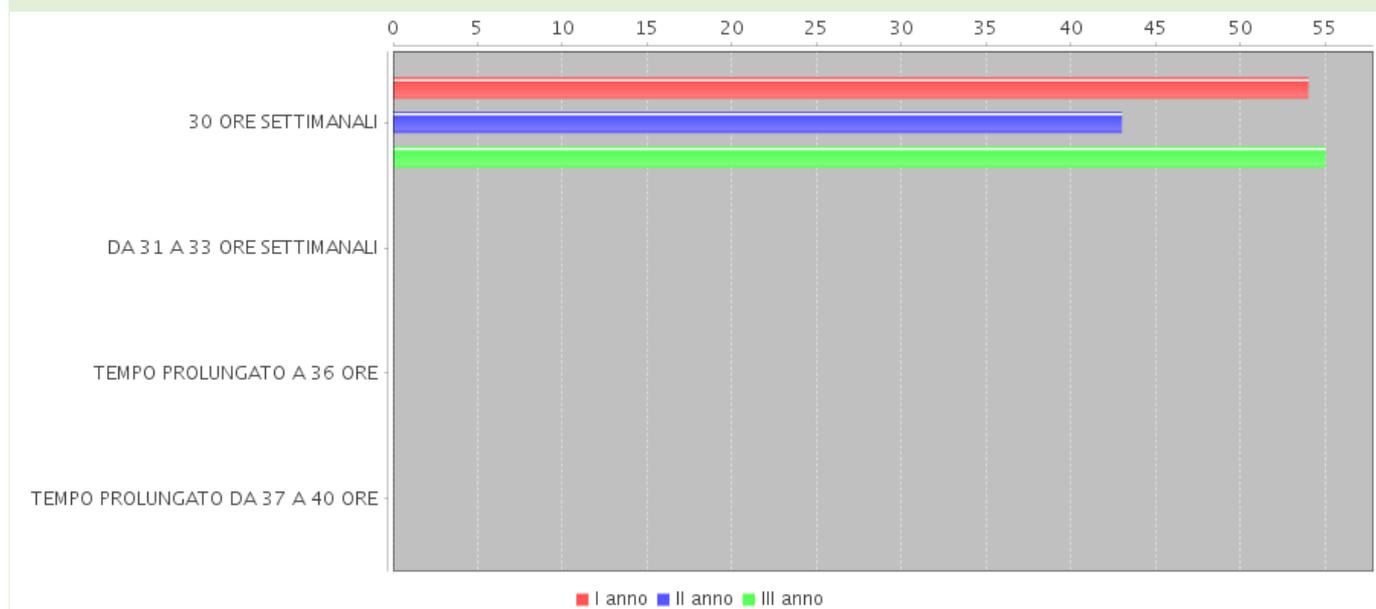
• Via MARTIRI DI VIA FANI 18 - 01015 SUTRI VT



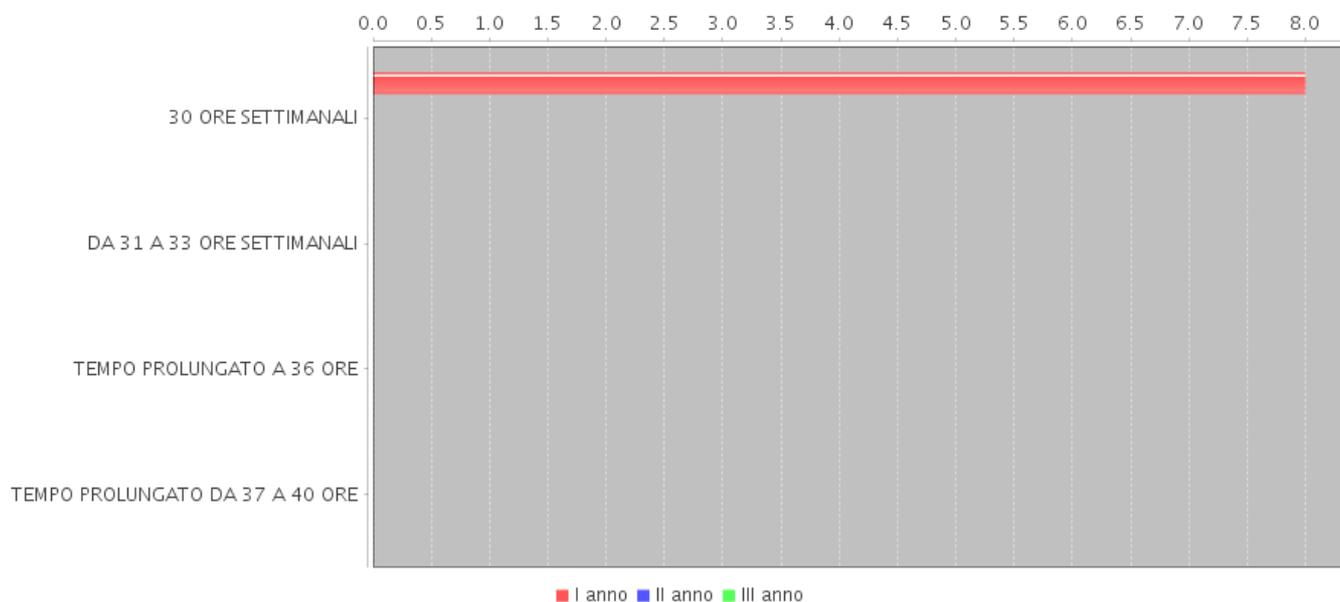
Numero Classi 8

Totale Alunni 152

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA SEC. I MONTEROSI (PLESSO)

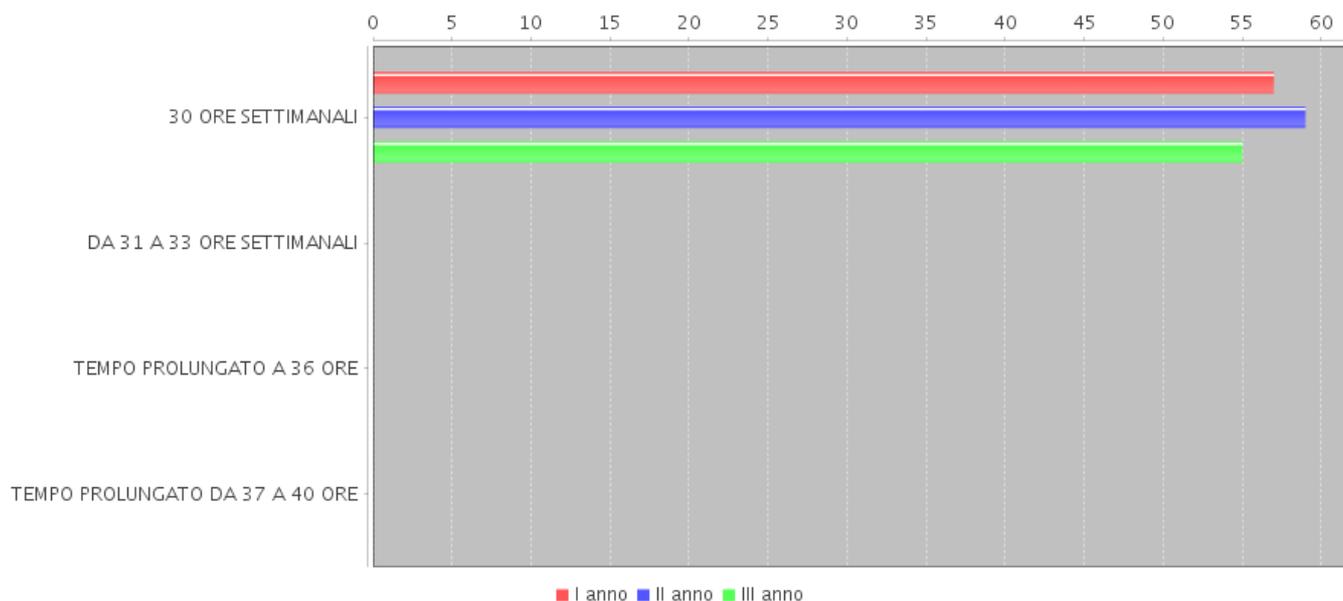
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VTMM81102E

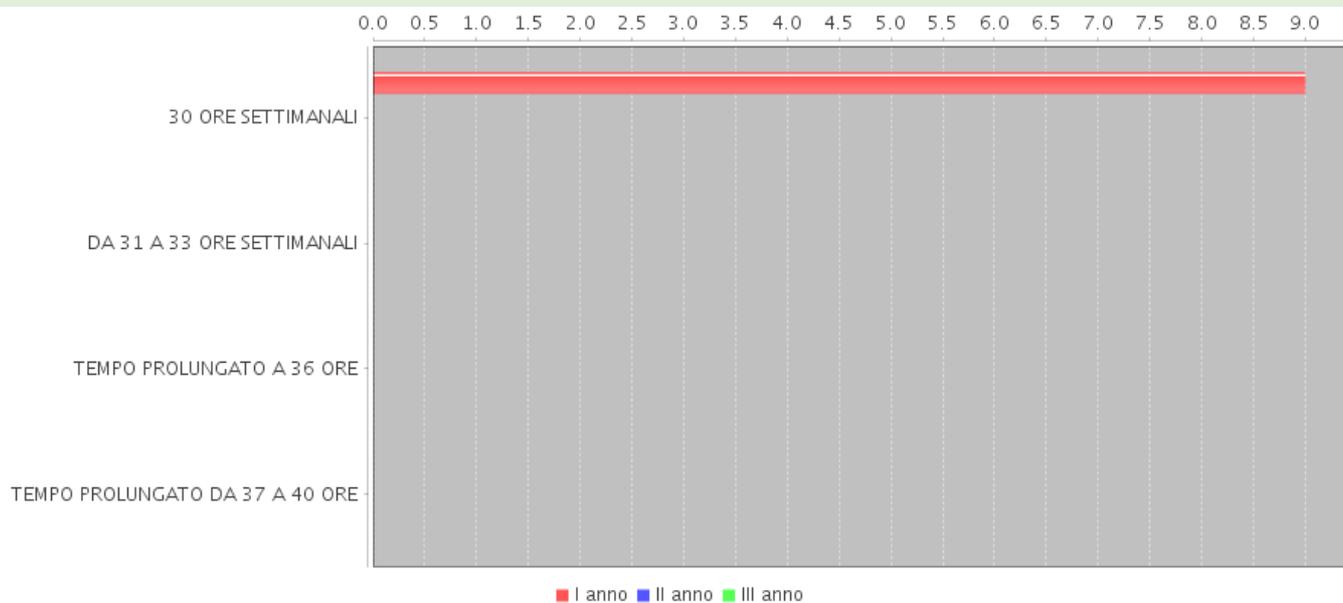


Indirizzo	VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 1 MONTEROSI 01036 MONTEROSI
Numero Classi	9
Totale Alunni	171

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Le sedi di Sutri e Monterosi sono da tempo unificate in un unico istituto comprensivo che progressivamente ha visto un significativo incremento della popolazione scolastica.

Il Collegio dei docenti ha deliberato già dall'anno scolastico 2020/21 l'attivazione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado di Sutri che non è stato autorizzato malgrado l'elevato numero di iscrizioni conseguite.

Pertanto nell'anno scolastico 2021/2022 è stata di nuovo deliberata l'attivazione presso l'istituto "Aldo Moro" dell'indirizzo e Monterosi, con l'istituzione dei seguenti corsi di strumento:

- Pianoforte,
- Chitarra,
- Flauto,
- Sax.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	11
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC nelle aule	43

Approfondimento

Dal punto di vista tecnologico, l'istituto ha una infrastruttura non omogenea con differenze tra i vari plessi sia dal punto di vista della dotazione che dell'efficienza della rete di connessione. Gli obiettivi prioritari si possono riassumere in:

- Implementazione, integrazione, estensione della rete cablata e wifi di Istituto;



- potenziamento della collaborazione e della comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti e come strumento di interazione tra i diversi plessi;
- sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom;
- costruzione di contenuti digitali da utilizzare in classe o fra classi diverse;
- individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.

La scuola ha provveduto all'acquisto di materiale sportivo per attrezzare gli spazi per l'attività sportiva interni alla scuola.

SERVIZIO MENSA

"...Le scuole provvederanno, quindi, analogamente a quanto avviene per ogni attività didattico-educativa, a includere la programmazione del tempo mensa nel piano triennale dell'offerta formativa, in conformità ai traguardi ivi indicati e alle strategie di intervento individuate per il loro raggiungimento. Saranno, pertanto, esplicitati, nell'esercizio delle proprie autonome scelte didattiche ed organizzative, gli aspetti connessi all'educazione alimentare, la concreta organizzazione della consumazione conviviale del pasto, gli spazi e i tempi ad esso dedicati e, per quanto possibile, le condizioni di consumo mirate a soddisfare specifiche esigenze..." (Dalle Indicazioni operative per l'organizzazione del tempo mensa, Nota MIUR del 9 dicembre 2019).

Il servizio di refezione scolastica è servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio. Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica di tempo pieno e modulare che prevedano rientri pomeridiani. Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni indicate dalla ASL territoriale competente, e favorire l'integrazione scolastica. Il pasto a scuola, dalle scuole dell'infanzia fino alla scuola primaria, fa parte dell'orario di lavoro degli insegnanti e del percorso didattico dei bambini, questo perché il momento del pasto ha una funzione educativa, relazionale e sociale.

VALORE NUTRIZIONALE

- Qualità
- Varietà
- Equilibrio
- Rispetto delle tradizioni locali



- Incontro con altre culture

VALORE EDUCATIVO

- Educazione alimentare
- Educazione al gusto
- Educazione civica
- Valorizzazione culturale delle differenze
- Socializzazione
- Educazione ambientale (raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti organici)
- Educazione al consumo

La scuola garantisce le condizioni migliori per il consumo dei pasti:

- ambienti idonei;
- non rumorosi, laddove possibile;
- di dimensioni adeguate al numero di alunni;
- tempo sufficiente a consumare il pasto.

L'organizzazione e la gestione del servizio sono di competenza del Comune, cui sono demandati i seguenti compiti, in forma diretta o indiretta:

- la qualificazione e la gestione del personale addetto alla preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti;
- la gestione di tutte le attività e adempimenti relativi all'approvvigionamento delle derrate alimentari;
- il controllo e la verifica della quantità e qualità degli alimenti;
- la verifica dell'adeguatezza degli ambienti e delle attrezzature rispetto alle norme igienico-sanitarie vigenti, nonché l'osservanza di queste da parte di tutti gli operatori addetti al Servizio;
- la predisposizione del menù corredato dalle relative tabelle dietetiche, adeguate all'età, e alle esigenze alimentari degli utenti, previa attestazione e approvazione del competente servizio ASL di zona;
- il rispetto della programmazione alimentare (menù), con esclusione di cause imputabili a forza maggiore.

Il servizio mensa scolastica può essere svolto direttamente dal Comune mediante mezzi e personale comunale, mediante appalto, mediante concessione oppure in convenzione con altri enti locali.

Il menù può essere differenziato in base alla stagionalità. Il pasto viene consumato esclusivamente nei locali scolastici dedicati alla distribuzione. Nei refettori non è ammesso consumare cibi diversi da quelli



previsti dal menù, salvo il rispetto delle diete differenziate dovute sia a motivi di salute debitamente certificati che a motivi religiosi.

Ai fini organizzativi le istituzioni scolastiche danno immediata comunicazione al personale qualora, in occasione di uscite programmate, iniziative didattiche o per qualsiasi altro motivo tutti o parte degli alunni iscritti non usufruiscano del servizio di ristorazione. Qualora per cause di forza maggiore il servizio non possa essere assicurato, il Comune provvede a darne immediata e preventiva comunicazione alle famiglie per il tramite delle scuole interessate.

Il servizio di mensa scolastica osserva, in linea di massima, il calendario scolastico esclusi i periodi delle vacanze e delle eventuali sospensioni delle lezioni. Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, l'Amministrazione comunale comunica al Dirigente scolastico l'inizio e il termine del servizio di mensa scolastica.

La mensa scolastica è in funzione dal lunedì al venerdì, secondo le esigenze richieste dall'orario delle lezioni, con l'effettuazione di doppi turni per i plessi di scuola primaria e di scuola per l'infanzia. La ditta aggiudicataria effettua il servizio di distribuzione del pasto in modalità organizzative concordate con l'istituzione scolastica.

Il servizio è differenziato secondo il tipo di scuole.

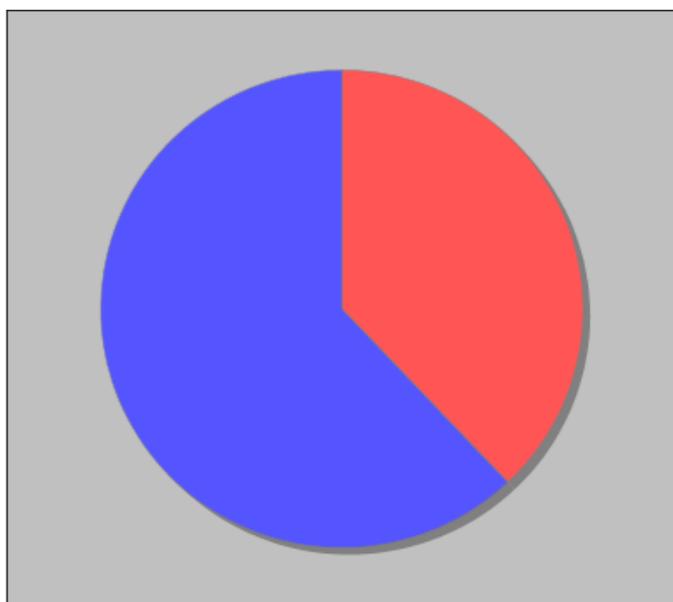


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

Nell'Istituto operano per lo più docenti con contratto a Tempo Indeterminato, anche se risulta consistente il numero di docenti a tempo determinato.

L'Istituto accoglie molte nuove immissioni in ruolo, con conseguente alta mobilità in entrata e in uscita.



La stabilità non è sufficientemente alta. Si tratta di un dato strutturale poco modificabile nonostante la collocazione geografica dei paesi, facilmente raggiungibili e ben collocati.

Nonostante l'avvicendamento di alcuni docenti la scuola riesce a mantenere un buon livello di continuità dell'offerta formativa. Nell'ultimo periodo è ravvisabile un progressivo processo di stabilizzazione del personale della scuola primaria.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'efficacia della missione della scuola si fonda prioritariamente sul suo progressivo divenire una comunità professionale che garantisca adeguati percorsi formativi e partecipativi volti a sviluppare la capacità di iniziativa e le competenze dei docenti.

Consapevoli che la crescita dei ragazzi è legata alla crescita professionale dei docenti e del personale della scuola, la mission proposta è la seguente:

- miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli alunni
- attenzione allo sviluppo delle competenze;
- educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- perseguimento dell'obiettivo di rendere la scuola una comunità di apprendimento e di ricerca, che attivi nei ragazzi l'amore per la conoscenza e la curiosità; nei docenti la capacità di effettuare forme di scambio di osservazioni (peer to peer) per promuovere collaborazione e reciproco miglioramento; nel rapporto col territorio la capacità di interagire valorizzandone le risorse presenti. In tale contesto anche la componente genitoriale è una risorsa da integrare nella comune progettualità.

In tal modo la scuola diventa luogo inclusivo per eccellenza per tanto diventano proficui i corsi di formazione specifiche di metodologie didattiche inclusive. Attraverso il PNRR avrà inizio un processo di innovazione metodologica e didattica a partire da una ristrutturazione degli ambienti di apprendimento finalizzati ad ottimizzare le conoscenze e le competenze di tutti gli studenti. Il ripensamento degli spazi potrebbe finalmente consentire alla scuola di appropriarsi di un modo diverso di intendere la didattica, più flessibile e più rispondente alle esigenze dei tempi.

Inoltre, in un momento storico in cui l'aumento dei flussi migratori pone motivi di tensione e incomprensione, la scuola propone, all'interno della sua mission, l'attenzione all'intercultura, strumento indispensabile per un'apertura all'altro scevra da pericolosi pregiudizi.



Le priorità possono dunque essere così sintetizzate:

- miglioramento degli esiti scolastici;
- miglioramento del processo di inclusione;
- apertura all'altro;
- formazione del futuro cittadino.

Gli obiettivi formativi individuati e le metodologie per perseguirli sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, l'eventuale intervento di docenti madre lingua e gli scambi culturali con scuole estere;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento delle competenze mediante lo svolgimento di compiti di realtà e problem solving;
- apprendimento dell'italiano come L2 per gli alunni stranieri, considerando la lingua come primo imprescindibile strumento di integrazione, con l'attivazione di appositi corsi per gli allievi e percorsi di specializzazione per i docenti;
- inclusione di tutti gli alunni, affinché nessuno resti indietro (utilizzo di metodologie che mirino al coinvolgimento di tutti gli alunni quali apprendimento cooperativo, studio in gruppi, classe rovesciata; attivazione di percorsi a sostegno dei più deboli);
- apertura all'altro (progetti volti alla conoscenza di altre realtà e culture);
- acquisizione di un'adeguata coscienza civica (attraverso argomenti affrontati in classe e progetti).



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è organizzato in 2 percorsi e in ciascun percorso sono previste 3 attività da svolgere:

- Essere competenti in una società che cambia;
- Ridurre la variabilità tra classi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Apprendere non vuol dire solo assistere a lezioni frontali ma anche sperimentare forme di apprendimento più coinvolgenti e motivanti favorendo e valorizzando i diversi stili cognitivi.

Il nostro istituto propone diversi percorsi che utilizzano processi didattici innovativi col fine di stimolare e motivare gli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riorganizzazione dei gruppi di lavoro dei docenti per il miglioramento dei risultati**

Il presente percorso è composto da tre azioni finalizzate all'innalzamento progressivo della percentuale di alunni inseriti nelle fasce alte del rendimento scolastico attestato dai risultati scolastici e dall'esito delle prove invalsi, nonché alla diminuzione del numero di alunni inseriti nelle fasce più basse a favore delle classi intermedie.

Attraverso le azioni programmate si intende potenziare gli aspetti relativi a valutazione in ingresso, monitoraggio, programmazione e valutazione finale al fine di conseguire i risultati attesi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo



Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline e gli ordini di scuola, attraverso la somministrazione di prove comuni per discipline e classi parallele al fine di riprogettare percorsi di intervento adeguati.

Elaborare strumenti di monitoraggio per controllare i risultati e le competenze e le fragilità progressivamente emergenti nella platea degli studenti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assumere misure organizzative che consentano di promuovere adeguati processi di confronto all'interno della comunità professionale per perseguire i traguardi fissati.

Attività prevista nel percorso: Riorganizzazione dei dipartimenti della scuola secondaria di primo grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

Responsabile

Responsabili del coordinamento, del monitoraggio e della valutazione sono i docenti incaricati delle funzioni strumentali per il coordinamento dell'offerta formativa e per la valutazione di istituto. Responsabili dell'attuazione saranno tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado. Descrizione dell'attività Per monitorare l'andamento degli apprendimenti degli studenti saranno organizzate le seguenti fasi di lavoro: 1. Elaborazione nel mese di settembre delle prove di ingresso condivise per discipline e classi parallele per le classi prime; 2. Somministrazione durante il mese di ottobre delle prove elaborate; 3. Nel periodo compreso tra novembre e gennaio realizzazione della programmazione condivisa per discipline e classi parallele, definendo contenuti, obiettivi e articolazione temporale, a partire dalle carenze riscontrate; 4. Nel mese di



marzo attuazione del monitoraggio ed elaborazione delle prove in uscita per discipline e classi parallele, nel primo anno e nel biennio successivo eventuale elaborazione di rubriche di valutazione; 5. Alla fine del mese di maggio, analisi dei risultati e definizione delle prove d'esame per le classi terze.

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti, con diretto riferimento ai traguardi e priorità definite; - porre le fondamenta di una cultura della valutazione condivisa orientata a potenziare i risultati degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Riorganizzazione della programmazione settimanale della scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Responsabili del coordinamento, del monitoraggio e della valutazione sono i docenti incaricati delle funzioni strumentali per il coordinamento dell'offerta formativa e per la valutazione di istituto e i coordinatori di plesso. Responsabili dell'attuazione saranno tutti i docenti della scuola primaria. Descrizione dell'attività Costruire collegialmente percorsi formativi, finalizzati a promuovere negli studenti i processi cognitivi necessari per il raggiungimento dei traguardi fissati. L'elaborazione e l'attuazione di tali percorsi si attuerà attraverso la costituzione di diversi gruppi di lavoro a livello di singolo team dei docenti di classe, gruppi di docenti per classi parallele di plesso e di interplesso. Tali gruppi di lavoro



elaboreranno strategie di intervento per monitorare l'andamento dei risultati scolastici e delle competenze acquisite ed elaboreranno progressivamente modalità di valutazione intermedie.

Risultati attesi

- Conoscenza approfondita da parte dei docenti dei bisogni degli alunni; - potenziamento della risorsa costituita dalla comunità professionale per la soluzione dei problemi di apprendimento riscontrati all'interno delle classi della scuola primaria; - costruzione e realizzazione di percorsi efficaci per l'acquisizione delle competenze attese dal sistema nazionale di istruzione.

Attività prevista nel percorso: Riorganizzazione delle strategie di osservazione e valutazione nella scuola per l'infanzia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

Responsabili del coordinamento, del monitoraggio e della valutazione sono i docenti incaricati delle funzioni strumentali per il coordinamento dell'offerta formativa e per la valutazione di istituto e i coordinatori di plesso. Responsabili della somministrazione delle prove e della relativa valutazione saranno tutti i docenti della scuola per l'infanzia. Descrizione Individuazione, conoscenza e somministraizone di strumenti standardizzati di osservazione e valutazione delle competenze in uscita dalla scuola per l'infanzia. Elaborazione e



somministrazione di prove condivise per fasce d'età per la valutazione intermedia finalizzata alla riprogettazione dei percorsi.

Risultati attesi

- Monitorare costantemente il quadro delle competenze progressivamente acquisite dalle bambine e dai bambini; - conseguire il miglioramento dei risultati in uscita dalla scuola per l'infanzia.

● **Percorso n° 2: Ripensamento della didattica per l'innalzamento del livello di competenze e il potenziamento dei processi di inclusione**

Il percorso è finalizzato all'attuazione di una visione pedagogica che metta al centro dell'attività didattica le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Costruire ambienti flessibili che favoriscano una metodologia didattica inclusiva, interattiva e capace di ottimizzare le conoscenze e le competenze di tutti gli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e attuazione di aule flessibili polidigital, steam e creative communication

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Responsabili del coordinamento il gruppo di progetto e il team digitale. Responsabili del raggiungimento dei risultati, tutti i docenti dell'istituto. Descrizione dell'attività Grazie al finanziamento ricevuto ai sensi del DM 161/2022 la scuola ha deciso di riorganizzare gli spazi per trasformarli in ambienti di apprendimento atti a promuovere nuove scelte metodologiche. A tal fine è necessario il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo. A partire dal quadro di esigenze e vincoli riscontrati è stato elaborato un progetto di massima che prevede: a) Nel plesso di scuola primaria a Monterosi - La realizzazione di un'aula flessibile polidigital (aula n.4 piano terra); - La realizzazione di un'aula flessibile polidigital per piccoli gruppi (aula n. 5 piano terra); - L'implementazione e diffusione della biblioteca con arredi specifici e multimediali (aula n.13 piano primo); b) Nel plesso di scuola secondaria a Monterosi - La realizzazione di 2 aule flessibili polidigital (aule n. 7 e 9); c) Nel plesso di scuola primaria a Sutri - La realizzazione di un laboratorio STEAM e di creative communication (aula n. 33 piano seminterrato); - La realizzazione di 2 aule flessibili polidigital (aule n. 3 e 4 piano terra); d) Nel plesso di scuola secondaria a Sutri - Realizzazione di 2 aule flessibili polidigital (aula n. 18 piano terra e n. 36 piano primo); - Realizzazione di un laboratorio STEAM (aula 30 piano primo). La ristrutturazione degli spazi richiederà adeguati processi di formazione del corpo docente, che attiverà processi di rimodulazione delle metodologie didattiche.

Risultati attesi

Il ripensamento degli approcci metodologici ai processi di insegnamento/apprendimento per valorizzare la dimensione motivazionale come volano per il successo scolastico degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Apprendere non vuol dire solo assistere a lezioni frontali ma anche sperimentare forme di apprendimento più coinvolgenti e motivanti favorendo e valorizzando i diversi stili cognitivi.

A tal fine il nostro istituto propone diversi percorsi che utilizzano processi didattici innovativi:

- Progetti PON, basati su una didattica innovativa con tagli di volta in volta diversi a seconda della tematica affrontata;
- CLIL;
- E-Twinning, avviato nei precedenti anni scolastici;
- Progetto STEM, attuato nella scuola primaria e nella scuola secondaria;
- uso di piattaforme digitali per la didattica digitale integrata.

Gli elementi innovativi di queste proposte mirano a utilizzare in diverse situazioni di apprendimento nei diversi ordini di scuola: l'interazione tra pari, il learning by doing, il role playing, il brainstorming, lo scaffolding e il peer to peer.

Viene privilegiata anche una didattica meta-cognitiva su specifici contenuti in riferimento ai processi di problem planning e problem solving.

Inoltre, la sperimentazione di contenuti veicolati in una lingua straniera favorisce sia l'apprendimento dei contenuti sia l'acquisizione di un lessico specifico.

Nei ultimi anni, l'istituto ha provveduto a realizzare attività di CODING, per il miglioramento dei processi logici, creativi e del senso critico.

Durante gli ultimi anni è stato realizzato un percorso di formazione per la prevenzione precoce



delle difficoltà di apprendimento sin dalla scuola per l'infanzia.

Inoltre è stato avviato presso l'istituto un percorso finalizzato alla costituzione di una comunità professionale capace di implementare progressivamente elementi di didattica innovativa e buone pratiche, costruendo saperi professionali condivisi.

La scuola si caratterizza inoltre per l'attuazione di una pluralità di attività sportive in orario curricolare ed extracurricolare, per l'attivazione del centro sportivo scolastico sia nella scuola primaria che secondaria, per una quantità di collaborazioni esterne specialistiche; per l'adesione al progetto nazionale "Scuola attiva Kids/Junior".

Visto l'art. 4 del D.P.R. 275/99 che prevede nell'ambito dell'autonomia didattica l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso e che possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività, l'istituto ha avviato l'attuazione di forme di flessibilità didattica sulla base dei progetti approvati, delle delibere dei consigli di classe/team docente e della programmazione didattica di volta in volta conseguente all'analisi dei bisogni formativi degli alunni. Tali iniziative, tuttavia, saranno sottoposte a tutti i limiti derivanti dalla gestione della situazione epidemiologica in atto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CLIL

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistico - comunicative seguendo una metodologia interdisciplinare ed interculturale al fine di consolidare competenze trasversali di cittadinanza e competenze specifiche relative alle singole discipline e alla lingua veicolare. Il clil sarà attivatore delle seguenti competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, competenze nelle lingue straniere, imparare a imparare, competenze sociali e civiche.



PON

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 sono stati attivati i moduli dei progetti PON, un programma che contribuisce all'attuazione della strategia europea del 2020, volta a colmare le lacune dell'attuale modello di crescita per trasformarla in un'economia intelligente, sostenibile ed inclusiva, caratterizzata da occupazione, produttività e coesione sociale. Sono stati attivati tre ambiti di intervento: competenze base; patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; inclusione sociale e lotta al disagio.

La scuola ha inoltre presentato la propria candidatura per l'attuazione di altri progetti che saranno realizzati se autorizzati.

"INNOVAMENTI"

La scuola si prefigge nel prossimo anno di aderire ai percorsi realizzati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale che prevede la realizzazione di pratiche innovative di insegnamento/apprendimento con il supporto dell'équipe formativa territoriale che dia attuazione a possibili esperienze di apprendimento da realizzare in classe dedicate a gamification, inquiry based learning, storytelling, tinkering e hackathon.

GRUPPI DI COOPERAZIONE TRA PARI

In modo privilegiato nella scuola secondaria è in atto una significativa sperimentazione che mira a valorizzare il gruppo dei pari come risorsa per favorire i processi di apprendimento e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

COPING POWER NELLA SCUOLA PER L'INFANZIA

La pratica innovativa prevede un percorso per la gestione delle emozioni e dell'aggressività, nonché per la promozione di comportamenti prosociali. L'azione educativa è finalizzata soprattutto al raggiungimento dei prerequisiti utili per l'acquisizione di una consapevolezza sociale ed emotiva.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola ha intrapreso un modello di formazione che muove dallo studio di casi attraverso l'osservazione diretta di specialisti psicologi in classe per fornire ai docenti chiavi interpretative e strategie di intervento.

Un ulteriore modello di formazione professionale in atto nella scuola si basa su processi di autoformazione, che attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro che condividano un setting operativo, diano attuazione a teorie o metodologie a supporto dell'azione formativa e didattica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola utilizza abitualmente strumenti didattici innovativi. Alcuni plessi erano da tempo dotati di LIM in tutte le classi e gli altri plessi si sono progressivamente attrezzati. Tutti i plessi sono cablati integralmente e ci si è in attesa del potenziamento dell'infrastruttura di rete. Sono stati attrezzati laboratori informatici nella scuola primaria di Monterosi mentre nella scuola secondaria di Sutri il laboratorio è stato momentaneamente smantellato per accogliere una classe di studenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

L'istituto, durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce.

Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate, in piena collaborazione con il proprio territorio. La scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assumono particolare rilievo la comunità professionale dei docenti e la figura del dirigente scolastico che, con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali, concorrono alla valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio.

La realizzazione del curriculum, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea, mondiale.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. A partire dal curriculum d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le



scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentate in nozioni da memorizzare. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività autonoma.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "A. Moro" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo delle esperienze formative all'interno del primo ciclo.

Mentre la scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, favorendo la costruzione di strutture cognitive attraverso l'incontro con i sistemi simbolico-culturali, la progettazione didattica del primo ciclo è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

C'è quindi un movimento progressivo verso i saperi organizzati nelle discipline, ove a cambiare non è la consistenza dei sistemi simbolico-culturali sottesi ad ogni disciplina, ma la natura della mediazione didattica, il riferimento ad una comune base esperienziale, percettiva, motoria, che nella prospettiva verticale si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali. Traguardi e obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Pur mantenendo le proprie specifiche modalità d'intervento, dovute alla diversa età degli alunni, i tre ordini di scuola contribuiscono a formare uomini liberi, in grado di partecipare attivamente alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al seguente link:

<http://istitutocomprensivosutri.edu.it/wordpress/criteri-di-valutazione-2/>



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica previsto dalla L. 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Tale disciplina possiede una dimensione integrata e trasversale al curriculum che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA - LINGUE STRANIERE

ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una «alfabetizzazione funzionale»: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.



STORIA

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio.

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina "di cerniera" per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.

La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

LINGUE STRANIERE

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e



di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. La continuità verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria si realizza mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo di strategie per imparare le lingue.

MATEMATICA - SCIENZE

MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando la capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione dei problemi. Gradualmente stimolato dall'insegnante, l'alunno imparerà ad affrontare situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario all'individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, individuando possibili strategie di risoluzione. Nella scuola secondaria di I grado si svilupperà un'attività di matematizzazione, formalizzazione e generalizzazione. L'alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, individua analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere e le concatena per produrre la soluzione del problema.

SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca sono attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale



rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno è coinvolto in esperienze pratiche. La selezione e la realizzazione di esperienze concrete ed operative caratterizzano anche le attività didattiche nella scuola secondaria di primo grado, coordinate con un appropriato uso del libro di testo.

TECNOLOGIA - MUSICA - ARTE - EDUCAZIONE FISICA

TECNOLOGIA

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile.

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.



MUSICA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

ARTE E IMMAGINE

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.



EDUCAZIONE FISICA

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese ad consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

RELIGIONE

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

1) Natura e finalità

L' I.R.C. concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della Religione Cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della Scuola. E' specifico dell'I.R.C., nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere



religioso che attiene al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza civile. Scegliere di avvalersi dell'I.R.C., da parte dell'alunno e della sua famiglia, non significa dichiararsi credente e cattolico, ma fondare la libertà di scelta sulla conoscenza ed essere interessato a misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona e per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA SUTRI	VTAA811019
SCUOLA INFANZIA MONTEROSI	VTAA81102A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUTRI	VTEE81101E
MONTEROSI	VTEE81102G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I SUTRI	VTMM81101D
SCUOLA SEC. I MONTEROSI	VTMM81102E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ALDO MORO SUTRI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SUTRI VTAA811019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTEROSI VTAA81102A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SUTRI VTEE81101E

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEROSI VTEE81102G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I SUTRI VTMM81101D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I MONTEROSI VTMM81102E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica va previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo, ossia nelle scuole primarie e secondarie di I grado, l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico dell'autonomia delle stesse istituzioni scolastiche.

Allegati:

Quadro orario educazione civica .pdf

Approfondimento

La scuola si prefigge di avviare nella scuola secondaria di primo grado l'attivazione dell'indirizzo musicale con i corsi dei seguenti strumenti che saranno svolti in orario aggiuntivo:

- pianoforte,
- chitarra,
- flauto,
- sax.

Tale indirizzo sarà attivato a condizione che si raggiunga il numero di iscrizioni necessarie e che sia autorizzata l'assegnazione dell'organico necessario dalle competenti autorità.

Alle stesse condizioni potranno essere attivati corsi a tempo prolungato nella scuola secondaria.

Inoltre nella scuola primaria l'orario delle classi quarte e quinte funzionanti a tempo antimeridiano sarà prolungato da 27 a 29 ore settimanali per l'introduzione dell'insegnamento specialistico di educazione motoria.

L'orario settimanale prescelto al momento dell'iscrizione alla classe prima aumenterà fino a due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta. Tale incremento di tempo scuola non riguarda le classi a tempo pieno.



La richiesta di iscrizione nella scuola primaria nelle classi a tempo pieno e la richiesta di iscrizione nella scuola secondaria nell'indirizzo musicale, nel tempo prolungato e la scelta della seconda lingua comunitaria per la scuola secondaria è effettuata da parte delle famiglie ma l'accoglimento delle opzioni effettuate è subordinato all'assegnazione delle risorse di organico.



Curricolo di Istituto

I.C. ALDO MORO SUTRI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. L'istituto, durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate, in piena collaborazione con il proprio territorio. La scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assumono particolare rilievo la comunità professionale dei docenti e la figura del dirigente scolastico che, con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali, concorrono alla valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea, mondiale. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline. L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari. I docenti, in



stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentate in nozioni da memorizzare. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività autonoma. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo; l'istituzione del comprensivo "A. Moro" consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo delle esperienze formative all'interno del primo ciclo. Mentre la scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, favorendo la costruzione di strutture cognitive attraverso l'incontro con i sistemi simbolico-culturali, la progettazione didattica del primo ciclo è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. C'è quindi un movimento progressivo verso i saperi organizzati nelle discipline, ove a cambiare non è la consistenza dei sistemi simbolico-culturali sottesi ad ogni disciplina, ma la natura della mediazione didattica, il riferimento ad una comune base esperienziale, percettiva, motoria, che nella prospettiva verticale si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali. Traguardi e obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Pur mantenendo le proprie specifiche modalità d'intervento, dovute alla diversa età degli alunni, i tre ordini di scuola contribuiscono a formare uomini liberi, in grado di partecipare attivamente alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale. Alla luce di quanto affermato l'istituto ha scelto di impiegare il c.d. organico Covid, unità di personale aggiuntivo, rispetto alle ordinarie procedure di immissione in ruolo e conferimento delle supplenze, per far fronte alle esigenze legate alle norme anti-Covid e alla necessità di garantire lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza e in sicurezza anche in termini di recupero degli apprendimenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini consapevoli**



La scuola realizza progetti finalizzati ad accostare gli studenti ai valori basilari della Costituzione italiana, dell'Agenda 2030, con particolare attenzione alle tematiche relative allo sviluppo sostenibile e alle competenze richieste per l'esercizio della cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costruire una cultura della legalità e un'etica della responsabilità

Vengono realizzati percorsi formali e informali finalizzati a promuovere dinamiche di partecipazione attiva e responsabile, stili di vita sani e basati sull'esercizio della cittadinanza attiva, forme di cooperazione e solidarietà strettamente collegate alle diverse età degli alunni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Gli alberi delle regole**

La scuola realizza percorsi condivisi tra i diversi plessi che si concluderanno attraverso il dono dell'albero delle regole che ciascun plesso donerà al plesso parallelo creando così un ponte tra una scuola e l'altra.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Costituiscono aspetti qualificanti del curricolo alcuni spunti progettuali e di lavoro che coniugano le discipline con lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella "Raccomandazione del Consiglio d'Europa" del 22 Maggio 2018. Nell'ambito delle diverse competenze indicate nel documento sono stati accennati possibili percorsi trasversali o interdisciplinari al cui sviluppo le diverse discipline di studio apportano significativi contributi. Tali percorsi sono stati articolati in conoscenze, abilità e atteggiamenti, che nel loro vario intrecciarsi contribuiscono alla progressiva costruzione delle competenze attese.

Allegato:

Curricolo verticale competenze chiave.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Rientrano in questo ambito spunti di lavoro relativi alle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella "Raccomandazione del Consiglio d'Europa" del 22 Maggio 2018, caratterizzate dal prevalere della dimensione trasversale e interdisciplinare con specifico riferimento alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", alla "Competenza imprenditoriale", alla "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali". "La scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti (...). La scuola è perciò investita da una domanda che comprende insieme l'apprendimento e il saper stare al mondo (...)" (dalle Indicazioni



nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012). Lo sviluppo delle competenze trasversali sarà incentivato attraverso percorsi condivisi di didattica autentica che coinvolgeranno gli alunni dei diversi gradi di scuola. Tali competenze, che chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza nei vari contesti della quotidianità, saranno rinforzate in itinere rendendo gli alunni costruttori attivi del proprio apprendimento con progetti strutturati che punteranno a far loro acquisire una maggiore consapevolezza in termini metacognitivi ma anche in termini di educazione alla cittadinanza, promuovendo un atteggiamento aperto e rispettoso dell'altro e una maggiore consapevolezza della propria identità.

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo



e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e della non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socio economici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali. L'istituto si propone di affrontare i possibili percorsi trasversali o interdisciplinari anche descrivendo il modo in cui le discipline contribuiscono alla costruzione della competenza. Un primo passo sarà realizzato attraverso il perseguimento dell'obiettivo di riconoscere le regole di base di una convivenza civile attraverso dei percorsi che stimolino il dialogo basato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione e il rispetto del punto di vista altrui e delle diversità. Sarà inoltre indispensabile riconoscere il diverso da sé come elemento di arricchimento personale attraverso attività che valorizzino l'identità culturale di ciascuno, coinvolgendo gli enti presenti sul territorio, anche attraverso la valorizzazione del linguaggio espressivo (artistico, musicale e corporeo).

ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente. Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una «alfabetizzazione funzionale»: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere



correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta.

Allegato:

curricolo italiano verticale.pdf

STORIA

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

Allegato:

STORIA CURRICOLO VERTICALE.pdf

GEOGRAFIA

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina "di cerniera" per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare. La conoscenza geografica



riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. La presenza della geografia nel curricolo contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Allegato:

GEOGRAFIA CURRICOLO VERTICALE.pdf

MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando la capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione dei problemi. Gradualmente stimolato dall'insegnante, l'alunno imparerà ad affrontare situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario all'individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, individuando possibili strategie di risoluzione. Nella scuola secondaria di I grado si svilupperà un'attività di matematizzazione, formalizzazione e generalizzazione. L'alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, individua analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere e le concatena per produrre la soluzione del problema.

Allegato:



MATEMATICA.pdf

EDUCAZIONE FISICA

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese ad consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

Allegato:

Curricolo1 verticale scienze motorie.pdf

LINGUE STRANIERE

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua



materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. La continuità verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria si realizza mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo di strategie per imparare le lingue.

Allegato:

curricolo lingue straniere.pdf

SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca sono attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno è coinvolto in esperienze pratiche. La selezione e la realizzazione di esperienze concrete ed operative caratterizzano anche le attività didattiche nella scuola secondaria di primo grado, coordinate con un appropriato uso del libro di testo.

Allegato:

curricolo di scienze.pdf



ARTE E IMMAGINE

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.

Allegato:

ARTE INF PRIM SEC.pdf

MUSICA

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri,



domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In particolare, attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene: improvvisare vuol dire comporre nell'istante.

Allegato:

curricolo musica.pdf

TECNOLOGIA

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile. La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.

Allegato:

curricolo tecnologia.pdf



RELIGIONE

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.) 1) Natura e finalità L' I.R.C. concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della Religione Cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della Scuola. E' specifico dell'I.R.C., nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza civile. Scegliere di avvalersi dell'I.R.C., da parte dell'alunno e della sua famiglia, non significa dichiararsi credente e cattolico, ma fondare la libertà di scelta sulla conoscenza ed essere interessato a misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona e per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese.

Allegato:

curricoli religione ptof.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Recupero Scuola Primaria**

Il progetto intende destinare le ore di compresenza delle insegnanti della scuola primaria di Sutri e Monterosi, se non utilizzate per la copertura dei colleghi assenti nel primo giorno di assenza, ad attività di recupero e consolidamento degli alunni che ne abbiano necessità, presenti nelle proprie classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.



Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Consolidare il metodo di lavoro; Migliorare l'autostima, l'attenzione e l'autonomia operativa, personale e sociale; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica; Sviluppare il senso di responsabilità; Realizzare interventi didattici personalizzati volti al recupero e al consolidamento degli apprendimenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● La bottega dei linguaggi

Il progetto si propone di potenziare le competenze linguistiche nei bambini della scuola dell'infanzia di Monterosi, attraverso la padronanza di diversi linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Far acquisire vari tipi di linguaggio; acquisire padronanza di mezzi e tecniche espressive; ampliare e rafforzare le relazioni tra adulti e bambini; favorire l'iniziativa personale e la capacità di cooperare; rendere i genitori partecipi del progetto educativo attraverso filmati dei lavori realizzati dai bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio del libro

Il progetto si propone lo scopo di avvicinare i bambini della scuola per l'infanzia di Monterosi alla lettura e alla scoperta della narrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in



scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Motivare i bambini all'amore e all'uso dei libri fin dai primi anni; avvicinarsi al libro come veicolo di emozioni; sviluppare competenze cognitive, linguistiche e relazionali; potenziare la capacità di ascolto, la comprensione del testo e arricchire il lessico; promuovere la formazione del gusto personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio interculturale

Il progetto si propone lo scopo di implementare nei bambini del plesso di scuola per l'infanzia di Monterosi il confronto con gli altri, il rispetto delle diversità e l'apprendimento delle regole del vivere insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni interpersonali; maggiore consapevolezza dei punti di vista e delle diverse prospettive; incrementare il pensiero creativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto sicurezza nella scuola per l'infanzia

Il progetto si propone lo scopo di insegnare ai bambini della scuola dell'infanzia le regole basilari della sicurezza, i pericoli derivanti da incendi e terremoti e l'atteggiamento corretto da mantenere in caso di pericolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei pericoli; interiorizzare le regole della scuola; acquisire capacità di muoversi in modo ordinato, controllato e rapido; controllare le proprie emozioni anche nel momento di crisi; saper agire da solo e interagire con i compagni; saper leggere i simboli nell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Festa di Natale

Scopo del progetto è quello di vivere in un clima creativo, di serenità, collaborazione ed altruismo, scoprendo la gioia del Natale. Verrà prodotto del materiale multimediale dei percorsi educativo/didattici che ogni bambino porterà alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare le relazioni interpersonali, memorizzare canti e poesie, acquisire ritmo, realizzare manufatti e oggetti come addobbi natalizi e decorazioni; condividere momenti di festa a scuola e a casa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Aree a rischio

Il progetto Flussi migratori- aree a rischio ha lo scopo di incrementare l'integrazione degli alunni stranieri di recente immigrazione attraverso l'apprendimento della lingua, veicolo privilegiato di



comunicazione e di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.



Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Alfabetizzare gli studenti stranieri di recente immigrazione; favorire l'integrazione e la nascita di un dialogo interculturale attraverso il confronto tra culture e lingue diverse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto di potenziamento

Il progetto si prefigge l'obiettivo di sostenere gli alunni in difficoltà nell'area linguistica e/o scientifica, sia sul piano contenutistico che metodologico. Sono previste attività curriculari di potenziamento delle competenze di base nelle Scuola Primaria e Secondaria di Sutri e Monterosi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Potenziare delle abilità strumentali di base; colmare eventuali lacune per migliorare il processo di apprendimento; accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; affinare le tecniche specifiche per l'acquisizione di un metodo di studio personale; sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto e-twinning

Il progetto mira a sviluppare le competenze linguistiche in lingua inglese; prevede un'attiva partecipazione sulla piattaforma e-twinning sulla quale gli studenti avranno modo di conoscere e condividere le proprie esperienze con altri alunni provenienti da altri paesi europei.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.



Risultati attesi

Favorire l'apertura a nuovi canali di comunicazione; Sviluppare il concetto di cittadinanza attiva; Motivare all'apprendimento di una lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● I pizzini della legalità

Il progetto è destinato agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di Monterosi e si pone come obiettivo quello di accrescere il senso civico negli studenti e fornire gli strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare il senso di cittadinanza; Acquisire coscienza sociale; Conoscere diritti e doveri del cittadino italiano; Conoscere le Istituzioni e la Costituzione.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ape Apetta e il viaggio in lambretta

Il progetto è pensato per la Scuola dell'Infanzia di Monterosi con l'obiettivo di fornire, attraverso il Coping Power Program, una metodologia che gli insegnanti possono applicare per sviluppare e potenziare abilità emotive e socio-relazionali all'interno del sistema scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o



matematica.

Risultati attesi

Ridurre i comportamenti problematici; promuovere lo sviluppo dell'identità, delle competenze e dell'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I 2 formicai

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia nei plessi di Sutri e Monterosi con la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le relazioni interpersonali tra i bambini; apprendere le regole della convivenza; prendere consapevolezza dei punti di vista degli altri e delle diversità di genere; rispettare i luoghi comuni, gli animale e l'ambiente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Continuità

L'obiettivo del progetto è attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e individuare e condividere obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.



Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra gli ordini scolastici; favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Risorse professionali

Interno

● Scuola Attiva Kids

Il progetto nazionale è proposto dal Ministero dell'Istruzione e dello Sport e salute s.p.a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e l'orientamento sportivo nella scuola primaria.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Cittadini consapevoli

Questo progetto nasce dall'esigenza di educare i bambini ad una cittadinanza attiva verso se stessi e verso l'ambiente che li circonda. E' rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria e prevede due progetti quali "Latte nelle scuole" e "Frutta nelle scuole" in collaborazione con l'associazione Plastic Free Onlus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli di quanto un'alimentazione sana ed uno stile di vita salutare siano indispensabili per il benessere psico-fisico; rendere gli alunni responsabili verso il proprio territorio educandoli al consumo responsabile e praticando la raccolta differenziata.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Avvento solidale

Durante il periodo dell'Avvento, all'interno di un discorso di cittadinanza e di educazione alla solidarietà, i bambini della Scuola Primaria di Sutri verranno sensibilizzati all'importanza dell'aiutare il prossimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione dei bambini all'importanza dell'aiutare il prossimo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Attiva Junior

Questo progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di Sutri e Monterosi, ha come



finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivi attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multimediale ; incoraggiare studentesse e studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Cittadinanza consapevole e Costituzione. Alternativa alla religione**

Il progetto affronta temi legati alla legalità e all'importanza della democrazia, mirando ad educare ad un atteggiamento attivo e consapevole. Si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria di Sutri che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Temi e contenuti sono differenziati in base alle tre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione della convivenza armoniosa; sviluppo di relazioni proficue degli alunni nella comunità in cui vivono.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento

Accompagnamento al passaggio al successivo ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Fornire strumenti conoscitivi per una scelta consapevole del proprio percorso di studi, Fare dell'orientamento un percorso di condivisione tra docenti, discenti e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Continuità con gli istituti secondari di secondo grado

● La scrittura come percorso per diventare grandi

Approccio creativo alla scrittura, lettura e ascolto in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Lettura di storie, miti e leggende e produzione creativa di testi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti



nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Comprensione di testi di diverso tipo; sviluppo di attenzione e capacità di osservazione; produzione di testi; accoglienza della diversità come ricchezza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Once upon a time...

Questo progetto, rivolto agli alunni della classe IIC di Sutri, prevede la lettura ad alta voce di 4 fiabe. La fiaba è semplice da comprendere poiché contiene molte ripetizioni, un linguaggio del giusto livello e un intreccio cronologico semplificato. Lavorando all'interno di un mondo fiabesco già noto ai ragazzi, fatto di storie della tradizione conosciute da sempre, sarà possibile perfezionare l'inglese acquisendo regole, vocaboli e frasi idiomatiche in un contesto nuovo e disteso. Alla lettura seguiranno attività di comprensione, riassunto e commento del testo, principalmente in forma orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Potenziare lo studio della lingua inglese e le competenze comunicative di ascolto, comprensione scritta e orale e produzione scritta e orale; allungare i tempi di attenzione; migliorare la consapevolezza sintattica e grammaticale; arricchire il vocabolario; suscitare un atteggiamento positivo nei confronti della lettura per stimolare curiosità e criticità verso un testo; veicolare alcuni contenuti morali presenti nei testi e dar vita a un dibattito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Biblioteca di classe

Il progetto, rivolto agli alunni della classe IIA, vuole stimolare l'interesse per la lettura e responsabilizzare i ragazzi nella gestione diretta della loro biblioteca, con la creazione e rotazione delle figure dei bibliotecari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Accrescere l'interesse per la lettura; responsabilizzare gli alunni alla cura dei libri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Filosofia per conoscermi e per conoscere

I destinatari di questo progetto sono gli alunni della classe IIA di Sutri con la finalità di abituare al ragionamento ed essere pensatori attivi, che non assimilino passivamente e acriticamente idee altrui. Altra finalità è saper esprimere le proprie opinioni oralmente e per iscritto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.



Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Stimolare la logica e la curiosità con ricaduta sulla capacità di interpretare e analisi della realtà; migliorare la competenza espressiva e comunicativa; esprimere i propri interrogativi sui quali instaurare un dibattito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'albero delle lingue romanze- avviamento al latino e alla comparazione delle lingue

Il progetto, rivolto ai ragazzi della IIA di Sutri, ha il duplice scopo di incuriosire ed avviare i ragazzi al latino e di utilizzare quest'ultimo in maniera funzionale alla conoscenza e spiegazione logica della grammatica italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in



scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Arrestare il processo di perdita della logica in atto nelle giovani generazioni contemporanee, dovuto ad un eccessivo uso di tecnologia; saper confrontare parole e strutture grammaticali e sintattiche delle lingue neolatine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● D'Annunzio artefice di un'epoca (Influencer)

Il progetto, rivolto agli studenti della classe IIA della Scuola di primo grado di Sutri, intende promuovere la conoscenza dell'opera e dell'arte del poeta Gabriele D'Annunzio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.



Risultati attesi

Attivare uno studio-ricerca sulla produzione letteraria del poeta e sui luoghi che ne conservano la memoria; favorire la realizzazione di un prodotto cartaceo o multimediale o di un'attività individuale o di gruppo che rappresenti e sviluppi la creatività degli studenti; promuovere competenze connesse al lavorare in gruppo, alla conduzione di una ricerca-azione, all'utilizzo pertinente delle fonti, organizzative e digitali se impiegate per la realizzazione del prodotto finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● D'Annunzio amante dell'arte e della natura

Il progetto, rivolto agli studenti della classe IVC della Scuola primaria di Sutri, intende promuovere la conoscenza dell'opera e dell'arte del poeta Gabriele D'Annunzio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Attivare uno studio-ricerca sulla produzione letteraria del poeta e sui luoghi che ne conservano la memoria; favorire la realizzazione di un prodotto cartaceo o multimediale o di un'attività individuale o di gruppo che rappresenti e sviluppi la creatività degli studenti; promuovere competenze connesse al lavorare in gruppo, alla conduzione di una ricerca-azione, all'utilizzo pertinente delle fonti, organizzative e digitali se impiegate per la realizzazione del prodotto finale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Noi cittadini del mondo

Il progetto è rivolto a due alunni di origine pakistana e senegalese della classe IIB della scuola primaria di Sutri che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nel corso dell'attività verranno proposte storie narrate, da leggere e video miranti a portare i bambini a conoscere i contenuti principali della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli



alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

accettare le differenze e gestire responsabilmente i propri compiti; conoscere i propri diritti e i propri doveri; assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita; manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo; prendere coscienza della propria identità; potenziare ascolto e comprensione; leggere brevi testi e rispondere a domande specifiche sull'argomento affrontato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Disparità di genere, opportunità e sviluppo sostenibile

Il progetto è rivolto agli alunni della classe VC della scuola primaria di Sutri che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Mira a focalizzare i vari aspetti concernenti il punto 5 dell'Agenda 2030 che riguarda la Parità di Genere, collegata anche ai contenuti dell'educazione civica. Attraverso la lettura di diversi esempi di racconti di vite maschili e femminili, si mira a sviluppare e a dare contenuti più ampi che si prefigge l'obiettivo cinque dell'Agenda 2030, al fine di acquisire una maggior consapevolezza anche relativamente alle possibilità di sviluppo della propria persona, al di là del proprio genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

comprendere sé stesso, bisogni, sentimenti ed emozioni; scoprire la propria identità all'interno del contesto scolastico; comprendere e saper usare i propri punti di forza; rafforzare la propria autostima con nuovi schemi di pensiero; comprendere gli altri e rispettarne bisogni, sentimenti ed emozioni; comunicare con gli altri esprimendo sé stessi, nel rispetto delle diversità e condivisione del punto di vista dell'altro; esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie



digitali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Strada facendo

Il progetto, rivolto agli alunni della VC della scuola primaria di Sutri, si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità; potenziare la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale; elevare il livello di educazione e istruzione personale; conoscere i principali segnali stradali e loro significati e i rischi della circolazione



stradale; saper valutare le conseguenze dei propri comportamenti sulla strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La Gabbianella e il Gatto che le insegnò a volare

Il progetto è rivolto a due alunni della classe IIIA e tre alunni della classe IIIB della scuola primaria di Sutri che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Si propone di far riflettere i bambini sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e dell'ambiente; riconoscere valori come la cooperazione, l'impegno, la solidarietà; sviluppare una coscienza critica aperta all'accettazione e all'accoglienza dell'altro; interagire in



modo costruttivo in relazione ai principi di libertà e uguaglianza; acquisire la consapevolezza del rispetto dell'ambiente e della salvaguardia dello stesso.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Una sirena di nome Serena

Il progetto coinvolgerà trasversalmente tutte le discipline, per avvicinare gli alunni al canto, alla realizzazione di scenografie e alla coordinazione motoria. Alla fine del percorso sarà prevista una manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sensibilizzazione al rispetto delle regole e alla convivenza civile, alla legalità e alla socializzazione;



sensibilizzazione alle problematiche legate al bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Costruisco riciclando

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di sviluppare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo che consenta di superare i consumi talvolta eccessivi di oggi. Il bambino verrà messo nelle condizioni di riflettere e osservare costantemente le modifiche e i cambiamenti dei vari materiali attraverso attività manipolative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare far capire come una buona gestione dei rifiuti possa evitare gravi conseguenze ambientali; Sensibilizzare i bambini alla comprensione che i rifiuti ed i materiali di scarto possono essere trasformati in qualcosa di nuovamente utile, divertente e originale; Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero; Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● A scuola con un'agente speciale: storie di legalità

I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di Monterosi; prevede la lettura di un testo della scrittrice Ornella Della Libera, ispettore superiore della Polizia di Stato a Napoli che si occupa di pedofilia, di reati commessi sui minori, di violenza sulle donne e di ogni forma di disagio familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola, di educarli alla solidarietà, di sviluppare le loro capacità di collaborare, comunicare e dialogare; di aiutare a formare l'uomo e il cittadino, di fargli acquisire quei valori che sono alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri e delle loro dignità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il podcast a scuola

il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di Monterosi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e intende avviare un percorso per incentivare l'uso dei podcast a scuola, mezzo flessibile e versatile che consente di diffondere contenuti di alto valore formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Uso consapevole dell'app Spotify; favorire un approccio didattico inclusivo; adottare una metodologia innovativa; approfondire argomenti già noti oppure conoscere nuovi personaggi e aspetti della storia che, per mancanza di tempo, non è possibile approfondire.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● **Giovani reporter**

Il progetto è rivolto agli studenti delle terze classi della scuola secondaria di Monterosi. Il corso sarà condotto dal giornalista dott. Gianluca Da Luiso e i ragazzi si cimenteranno in un genere di scrittura nuovo, l'articolo di giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Acquisire l'importanza della libertà di stampa; conoscere la struttura di un quotidiano e di una redazione; conoscere le nuove forme di giornalismo (podcast, newsletter, etc.) imparare a scrivere un articolo di giornale. fare un'intervista/preparare delle domande per un'intervista.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Scuola aperta

Scuola aperta è un progetto pensato per la scuola secondaria di Monterosi che intende avviare un percorso per favorire l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico ordinario, per offrire agli studenti e alle famiglie l'opportunità di fruire di un'offerta di attività educative di qualità e di occasioni di incontro sul territorio. La scuola diventa un modo di essere e di vivere attivo ed aperto agli altri, un luogo accogliente e sicuro in cui gli studenti, soprattutto i più fragili, possano sentirsi accolti e supportati senza ansie di giudizi e di valutazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica; favorire un approccio didattico inclusivo; utilizzare differenti metodologie; fare della scuola un luogo di incontro e di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Baskin@scuola

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di Monterosi e si propone di attuare e promuovere la cultura dell'inclusione attraverso lo sport stimolando nei ragazzi una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della diversità ed in particolare della disabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune; conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco del Basket anche con finalità di arbitraggio; utilizzare le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici del Basket; utilizzare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco; Apprendere ed interiorizzare le regole sportive del basket, applicandole poi al vissuto quotidiano.

Risorse professionali

Interno

● Gruppo Sportivo Scolastico

I Campionati Studenteschi ed il GSS è rivolto a studentesse e studenti regolarmente iscritti e frequentanti la scuola secondaria di primo grado e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di scienze motorie e sportive svolgono nell'insegnamento curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper praticare attività sportive individuali e di squadra; partecipare alla competizione sportiva in modo corretto; conoscere le caratteristiche fondamentali delle attività sportive praticate; elaborare strategie individuali e di gruppo per superare e risolvere situazioni legate al gioco; conoscere, saper gestire e rispettare le regole del gioco, sia come giocatore che come arbitro; accettare di collaborare con tutti compagni, accettando il contributo di tutti; partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e di Istituto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LEGGENDO "SI-CURA-MENTE"!

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria del plesso di Monterosi che adotteranno percorsi di lettura e alla classe 5 C del plesso di Sutri per rinforzare le competenze nella lingua madre e coadiuvare gli alunni di origine non italofona. L'obiettivo sarà consolidare ed ampliare i processi di prima alfabetizzazione e attivare atteggiamenti empatici ed inclusivi incrementando il senso civico degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti



nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Apprezzare la lettura a voce alta; incentivare la capacità di ascolto e comprensione; comprendere ed usare il linguaggio tecnico del libro individuando autore, titolo, editore; scrivere semplici recensioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Ti racconto una storia

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IA e IB della scuola primaria di Monterosi e della IC della scuola secondaria di Monterosi. Si svolgerà a classi aperte, dove i ragazzi della scuola secondaria leggeranno e commenteranno dei testi ai bambini della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Per la scuola secondaria di primo grado: comunicare correttamente e in modo strutturato le proprie conoscenze ed esperienze; usare un linguaggio il più possibile chiaro, corretto e adeguato, anche a livello lessicale; rispettare la tempistica negli interventi. esprimere correttamente e in modo strutturato idee, conoscenze ed esperienze. Per la scuola primaria: interagire in modo adeguato e comprensibile in un dialogo; prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni; comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di Cittadinanza

L'attività si articola in video-lezioni on-line tenute da esperti di diritto, professionisti nel campo dell'educazione stradale e da esperti di educazione alimentare fruibili in modalità asincrona. Gli studenti parteciperanno alle selezioni per la Nazionale d'Istituto attraverso domande on-line a risposta multipla e la "Nazionale d'Istituto" sarà composta dai primi 25 studenti della classifica interna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Trasmettere agli studenti come diventare cittadini attivi della società grazie ad una sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● C'era una volta Roma

L'attività teatrale è rivolta agli studenti della classe VB della scuola primaria di Monterosi col fine di progettare, sperimentare e comunicare attraverso anche linguaggi non verbali, con un lavoro interdisciplinare che coinvolge tutte le discipline al fine di generare situazioni di gratificazione e di emozione positiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Leggere memorizzare e drammatizzare un testo dato e imparare a muoversi e utilizzare lo spazio teatrale; utilizzare il corpo come strumento comunicativo; imparare a controllare l'uso della voce, potenziare l'espressività attraverso la musica e muoversi seguendo un ritmo; imparare a rapportarsi con i compagni e il piccolo gruppo nei momenti di attività ludica; saper improvvisare situazioni su tema dato o su invenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● “Il meraviglioso Mago di Oz! Con cervello, cuore e coraggio cerchiamo la nostra strada e ... diventiamo grandi!”

Il presente progetto di educazione teatrale rivolto agli alunni della classe IV B della scuola primaria di Monterosi verterà sulla lettura e sulla messa in scena del “Il Mago di Oz”, libro che sarà letto in classe nelle ore di italiano. Un percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.



Risultati attesi

Attivare le competenze socio-affettive e relazionali; aumentare la motivazione ad apprendere; promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri; migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima; utilizzare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce; rispettare i turni d'intervento; memorizzare e interpretare i testi drammatizzati; utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e di danza. usare la voce attraverso la respirazione, l'intensità, la pronuncia, l'intonazione e il ritmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Ti riciclo il Natale

Il progetto rivolto agli alunni della classe VA della scuola primaria di Monterosi si propone di realizzare decorazioni natalizie con i tappi di sughero e assemblando delle bottiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinarsi con modalità interdisciplinari e creative agli oggetti, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e autonomo; sperimentare varie tecniche pittoriche e artistiche ed esprimere attraverso forme e colori le proprie percezioni e il proprio mondo emozionale; rispettare lo spazio dei vari ruoli, l'ambiente di gioco e le attrezzature; giocare con forme e colori per creare nuovi oggetti; usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni e trovarne



di alternative. seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto CLIL

Il progetto, rivolto agli alunni della classe VA della scuola primaria di Monterosi, prevede l'utilizzo della metodologia CLIL nell'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli



alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Apprendere elementi lessicali specifici in L1 e L2 collegati ad argomenti di tipo scientifico, storico, geografico; mettere l'alunno al centro e portare avanti un apprendimento di tipo attivo e collaborativo per favorire un atteggiamento positivo nell'apprendimento delle lingue straniere; comprendere messaggi orali; iniziare, sostenere e concludere conversazioni; leggere, comprendere e redigere testi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viviamo le tradizioni: San Nicola

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Monterosi che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Contribuirà a consolidare le tradizioni paesane e promuovere la collaborazione tra le diverse istituzioni educative e sensibilizzare all'appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere il territorio; facilitare l'integrazione culturale; promuovere la convivenza civile tra persone; saper collegare fatti ed avvenimenti in un contesto storico e geografico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Plastic-free world

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola primaria di Monterosi e prevede attività laboratoriali sia teoriche che pratiche. Verranno somministrate slides o documentari con successiva realizzazione di un manufatto con materiale di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzazione al riciclo e allo spreco sulla base dell'obiettivo 12 agenda 2030; realizzazione di un manufatto con materiali di riciclo di facile consumo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento di matematica



Il progetto, dedicato agli alunni in uscita dalla scuola primaria di Sutri, è finalizzato al ripasso dei principali nodi concettuali del programma di matematica in vista dell'inserimento nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo



Ottene risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.

Risultati attesi

Favorire il recupero o il consolidamento disciplinare in modo efficace; approfondire argomenti già trattati e potenziare abilità e competenze matematiche degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Scuola sicura in collaborazione con i vigili del fuoco

Il Progetto "Scuola Sicura" è un programma didattico realizzato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Dipartimento della Protezione Civile, al fine di inserire nella scuola dell'obbligo l'insegnamento della protezione civile. Il Progetto tende a favorire l'inserimento nella scuola dell'obbligo di un programma globale di educazione incentrato sui rischi naturali, dell'ambiente domestico e scolastico, che coinvolga anche l'aspetto comportamentale ed avvicini i ragazzi alle realtà della protezione civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire utili informazioni sulle norme di sicurezza da adottare in emergenza, ma anche assumere comportamenti che siano improntati alla solidarietà, collaborazione ed autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Visite didattiche e viaggi di istruzione

Il Collegio dei docenti ha programmato una quantità di visite didattiche e viaggi di istruzione che abbracciano diverse finalità e ambiti di interesse, da quello sportivo a quello artistico, da quello storico a quello naturalistico, da quello scientifico a quello tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare la dimensione motivazionale nei percorsi di studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Valorizzare l'esperienza diretta nella costruzione del sapere. Rielaborare e sistematizzare le esperienze vissute integrando conoscenze e competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno: docenti, guide turistiche,
professionisti

● Progetto attuativo di interventi finanziati ai sensi del DM 161/2022

Il progetto si prefigge l'attivazione di un processo di innovazione metodologica e didattica grazie a percorsi di sensibilizzazione e formazione del personale e alla ristrutturazione di alcuni ambienti di apprendimento all'interno dei plessi di scuola primaria e secondaria che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti, la flessibilità dell'organizzazione didattica, le dinamiche collaborative e inclusive, l'integrazione della tecnologia nei processi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il risultato collegato ad obiettivi intermedi consiste nella realizzazione di aule flessibili polidigitali nei plessi di scuola primaria e secondaria, di un laboratorio STEAM e di creative communication nella scuola primaria e di un laboratorio STEAM nella scuola secondaria, la valorizzazione e implementazione di almeno una biblioteca di istituto. Il risultato finale atteso dalla ristrutturazione delle aule consiste nell'attivazione di un processo di innovazione metodologica attraverso cui conseguire il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto accoglienza

Il progetto prevede per la scuola dell'infanzia l'incontro preliminare con i genitori, l'adozione di misure didattiche e organizzative volte alla serena elaborazione del distacco da parte degli alunni al primo inserimento scolastico, con il graduale prolungamento dei tempi di frequenza scolastica. Per la scuola primaria prevede la presenza dei docenti della scuola per l'infanzia durante l'accoglienza del primo giorno di scuola. Per la scuola secondaria la predisposizione e la somministrazione agli alunni di un questionario conoscitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il sereno inserimento nei successivi ordini di scuola e il mantenimento di pieni e stabili tassi di frequenza nella scuola per l'infanzia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto "Socialità, apprendimenti, accoglienza" con fondi sociali europei

Il progetto si articola in due gruppi di interventi. Il primo, "LiberaMente Scuola" è finalizzato alla realizzazione di interventi per il successo scolastico degli studenti e prevede la realizzazione di moduli di sport, teatro e arte. Il secondo, "Un PONte per il futuro" è finalizzato all'acquisizione di competenze di base e prevede la realizzazione di percorsi linguistici e di scrittura creativa, matematici e scientifici, di coding e sull'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola ha incrementato il numero di studenti inseriti nelle fasce intermedie a detrimento di quelle basse. Si propone di mantenere la stessa percentuale degli alunni nelle fasce intermedie e incrementare il numero degli alunni appartenenti alle fasce più alte nel rendimento scolastico.

Traguardo

Incrementare del 2% gli alunni inseriti nelle due fasce più alte di risultati scolastici rispetto all'anno precedente, mantenendo la stessa percentuale di alunni inseriti nelle fasce intermedie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria incrementando le fasce di eccellenza.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli riscontrati a livello regionale o nazionale o in scuole con lo stesso background economico-sociale in matematica e italiano in quinta primaria e terza secondaria. Aumentare del 2% gli alunni in fascia alta per le seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in italiano o matematica.



Risultati attesi

Il miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione alla sostenibilità ambientale e sociale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Nel corso delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari delle varie discipline e nell'ambito del Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione, verranno poste le basi per la maturazione da parte dei discenti di una coscienza critica riguardante le principali problematiche ambientali del nostro tempo e le migliori azioni per fronteggiarle sulla base del progresso della scienza e della tecnica.



Altresì si promuoverà lo sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli da attuare nel quotidiano, aventi come obiettivo quello di perseguire la sostenibilità socio-ambientale.

Si prefiggono i seguenti risultati:

1. Conoscenza del problema energetico e dei sistemi di sfruttamento dell'energia quindi dei vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e al risparmio energetico;
2. Conoscenza del ciclo vitale e di lavorazione dei materiali e dei problemi ambientali relativi alla loro lavorazione e utilizzo, e dei problemi legati allo smaltimento dei rifiuti, al loro riutilizzo e impiego come risorsa energetica;
3. Conoscenza dell'influenza delle attività antropiche sulla riduzione della biodiversità, sull'erosione del suolo agrario e sul clima;
4. Determinazione dell'impronta ecologica come singolo e come società;
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Ci si pone quindi come obiettivo, quello di promuovere un "cittadino consapevole" che riconosca i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Un individuo capace di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico o pratico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi per se e la società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La promozione di queste conoscenze, abilità e competenze, avverrà attraverso esperienze didattiche significative che prevedono lezioni frontali durante l'attività curricolare e il modulo trasversale di Cittadinanza e costituzione, con un largo utilizzo di sussidi informatici e multimediali sempre aggiornati sulla base del progresso della scienza e della tecnica.

Altresì si incoraggerà la partecipazione come scuola o come gruppi classi a iniziative culturali e di sensibilizzazione nazionali (ad esempio aderendo alle "Olimpiadi di Cittadinanza" di Assogiovani Accademy) o internazionali come il Friday for future, e il coinvolgimento di esperti in materia di sostenibilità ambientale e sociale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Plastic Free World

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto "Plastic Free World" prevede attività laboratoriali, basate su lezioni informative circa l'uso ed il riutilizzo della plastica.

Le attività mirano allo sviluppo dell'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 "Riciclo materiali", svolto come parte integrante delle lezioni trasversali di educazione civica.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Collaborazione annuale con la GESENU S.p.A., che prevede due lezioni sulla corretta differenziazione dei rifiuti ed elaborato finale proposto a tutte le classi.

Adesione alle "Scuole in rete Green" per l'elaborazione di progetti per la salvaguardia e la tutela del pianeta Terra, concordati ogni anno scolastico con le scuole di ogni ordine e grado del viterbese.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale per ogni docente dell'Istituto
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Profilazione docenti dell'Istituto.

Titolo attività: Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha ottenuto il finanziamento per il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM", con cui si progetta di creare dei laboratori per le scienze nei vari plessi.

Inoltre con il Piano scuola 4.0 la scuola ha ottenuto il finanziamento Next Generation classroom, con il quale si intendono creare degli ambienti di apprendimento innovativi nei plessi della scuola primaria e secondaria di Sutri e Monterosi

Titolo attività: Registro elettronico per la scuola Primaria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivare progressivamente il registro elettronico per tutte le scuole primarie. Attualmente sono stati profilato i due plessi della scuola. L'uso del Registro elettronico è abilitato soltanto per i docenti, con la prospettiva di accreditare i genitori solo dopo un



Ambito 1. Strumenti

Attività

periodo di rodaggio che consenta una adeguata padronanza delle funzionalità previste da parte dei docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si prefigge, con i fondi del Piano scuola 4.0, di realizzare ed implementare aule innovative e laboratori multimediali che interesseranno i plessi di primaria e secondaria di Sutri e Monterosi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione di base rivolta ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli ultimi tre anni l'istituzione scolastica ha attivato percorsi formativi sull'uso della tecnologia nella didattica destinati alla scuola secondaria di primo grado. Si prevede di rafforzare la formazione digitale nei componenti dei vari plessi, per formare delle figure di riferimento nei vari plessi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione specifica
per l'Animatore Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione ai corsi di Scuola Futura per l'Animatore digitale e per i componenti del team per l'animazione digitale

Titolo attività: Partecipazione a
comunità di pratiche in rete con altri
animatori del territorio e con la rete
nazionale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione a Innovamenti, progetto di sviluppo delle competenze digitali. Sono stati scelti i percorsi " gamification" e "tinkering".

Titolo attività: Formazione specifica
per i componenti del Team digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato creato un team per l'animazione digitale, con una figura di riferimento per ogni plesso, che possa riportare criticità ed interventi necessari. Si pensa ad una formazione per queste figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA SUTRI - VTAA811019

SCUOLA INFANZIA MONTEROSI - VTAA81102A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PER L'INFANZIA

“L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.”

(dalle Indicazioni Nazionali 2012)

La valutazione degli apprendimenti, del comportamento e degli esiti del percorso formativo, rappresenta un aspetto fondamentale del processo d’insegnamento e ne è parte integrante, fornisce informazioni sulla validità dell’intervento educativo, aiuta a migliorare l’azione didattica e sostiene e indirizza l’apprendimento. L’attività di valutazione è quindi strettamente collegata a quella di programmazione poiché la scelta di un modello di programmazione comporta necessariamente l’adozione di una coerente modalità di verifica e valutazione; la valutazione consente di riconoscere e comprendere i livelli di competenze raggiunti dagli alunni in relazione agli obiettivi programmati e permette di ridefinire gli stessi; la valutazione assume un ruolo formativo e orientativo, favorisce la riflessione sul contesto e sull’azione educativa e concorre ad adeguare il percorso alle caratteristiche, ritmi, stili di apprendimento degli alunni, ricercando metodologie didattiche e strategie educative più efficaci.

Per quanto riguarda la scuola dell’infanzia, come affermano le Indicazioni Nazionali, la valutazione assume un carattere formativo, stimola il continuo miglioramento dell’azione educativa, accompagna il bambino nel suo percorso di crescita evitando classificazioni e giudizi e favorisce l’attuazione di un progetto educativo che consenta di sviluppare tutte le potenzialità dell’alunno.



Valutare in questo contesto assume una connotazione precisa e richiede specifiche modalità.

Allegato:

valutazione scuola infanzia II (1) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle competenze relazionali e del comportamento, farà riferimento prevalentemente agli indicatori del campo di esperienza "il sé e l'altro" che costituisce "... l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente..."

Allegato:

valutazione COMPORTAMENTO scuola infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SCUOLA SEC. I SUTRI - VTMM81101D

SCUOLA SEC. I MONTEROSI - VTMM81102E

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha adottato con delibera del Collegio dei Docenti i seguenti criteri di valutazione comuni alle due scuole secondarie di Sutri e di Monterosi.

Ai fini della valutazione viene ritenuto congruo un numero di almeno 2 verifiche per ciascun quadrimestre, orali o scritte e/o grafiche o pratiche per le discipline con orario di insegnamento pari o inferiore a due ore settimanali e di almeno 3 verifiche per ciascun quadrimestre per le discipline con un monte ore superiore.

Allegato:

criteri-valutazione-discipline-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Criteri di VALUTAZIONE Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, in riferimento alle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e al Patto di



Corresponsabilità, ha individuato i seguenti criteri per l'attribuzione del giudizio relativo al comportamento:

1. partecipazione e responsabilità: partecipazione al dialogo educativo, assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici;
2. convivenza civile e relazionalità: rispetto nei rapporti con i docenti e con il personale della scuola, rispetto e collaborazione nelle relazioni con i compagni, equilibrio e controllo delle proprie reazioni emotive;
3. rispetto delle regole: adeguamento dei comportamenti al regolamento scolastico e alle regole convenute.

In allegato si riportano gli indicatori e i descrittori per l'attribuzione del giudizio di comportamento.

Allegato:

indicatori comportamento secondaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Visto il D. Lgs. 59/2004, visto il D. Lgs. 89/2009, il D. Lgs. 62/2017, D.M. 741/2017, D.M. 742/2017, la Nota MIUR 1865 del 10.10.2017 il Collegio approva all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano, modalità e procedure per l'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato nonché i criteri di attribuzione del voto di condotta già inseriti nel PTOF:

- a) Verifica preliminare dell'effettiva frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato o della documentazione in deroga sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti;
- b) Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, e può anche essere inferiore a sei decimi, nei casi di ammissione all'esame con una o più insufficienze (motivate da parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento);
- c) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è comminata si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- d) In sede di scrutinio finale, il docente della disciplina proporrà il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove del I e del II quadrimestre e sulla base di



una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto dovrà tener conto dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno precedentemente effettuate, ad interventi di recupero, a percorsi di miglioramento degli apprendimenti comunque realizzati sia in orario curricolare, sia mediante la partecipazione a progetti extrascolastici, ivi compresi percorsi attuati nell'ambito dei pon o in collaborazione con altri enti.

La scuola darà attuazione delle seguenti strategie di recupero, tra cui scegliere di volta in volta su decisione del consiglio di classe o del team docente in riferimento ai diversi bisogni formativi degli alunni:

- settimana di fermo didattico,
- spiegazioni personalizzate e mirate con ripetizioni e ripassi distanziati nel tempo,
- schemi riassuntivi e mappe per rendere più produttivo il metodo di lavoro,
- compiti differenziati con esercitazioni per fissare e automatizzare le conoscenze,
- interrogazioni programmate,
- verifiche aggiuntive,
- inserimento in gruppi motivati di lavoro, a condizione che sia possibile rispettare le norme di sicurezza,
- tutoraggio,
- percorsi personalizzati con docente in compresenza,
- inserimento in progetti pomeridiani,
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.

La proposta di voto dovrà altresì prendere in considerazione i seguenti elementi:

- possesso da parte dello studente delle conoscenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio per la classe successiva;
- progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza;
- partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio;
- effetti e risultati prodotti dagli interventi didattici adottati dal consiglio di classe e dai docenti in rapporto alle difficoltà mostrate dagli studenti;
- partecipazione ai corsi integrativi e alle altre iniziative di recupero e sostegno organizzate dalla scuola, anche in collaborazione con enti esterni;
- frequenza assidua e partecipazione alla vita della scuola.

e) Gli alunni che saranno ammessi a maggioranza alla classe successiva con delibera del Consiglio di Classe e che non hanno raggiunto la piena sufficienza in alcune discipline sosterranno all'inizio dell'anno scolastico successivo una prova scritta/orale per accertare l'avvenuto recupero delle carenze segnalate attraverso l'insufficienza nel documento di valutazione. L'esito relativo costituirà



un elemento valutativo dell'alunno per il successivo anno scolastico. Il testo della prova scritta sarà definito e concordato negli incontri di dipartimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D.Lgs. n. 62/2017, art. 6 e7, la Nota Circolare n. 1865/2017 e il D.M. 741/17 specificano che l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo non può avvenire se non in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (ove è comminata si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, salvo diverse disposizioni di legge.

Verificati i suddetti requisiti, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà all'attribuzione del voto in ciascuna disciplina sulla base delle proposte avanzate dai docenti di disciplina. Il docente della disciplina proporrà il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove del I e del II quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto dovrà tener conto dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Inoltre, la proposta di voto prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- il possesso da parte dello studente delle conoscenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio successivi;
- i progressi e i miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza;
- la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la continuità nello studio;
- gli effetti e i risultati prodotti dagli interventi didattici adottati dal consiglio di classe e dai docenti in rapporto alle difficoltà mostrate dagli studenti;
- la partecipazione ai corsi integrativi e alle altre iniziative di recupero e sostegno organizzate dalla scuola;
- la frequenza assidua e partecipazione alla vita della scuola.



Si ritiene congruo un numero di 3 verifiche, orali o scritte e/o grafiche a seconda della disciplina, per ciascun quadrimestre.

Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, e può anche essere inferiore a sei decimi, nei casi di ammissione all'esame con una o più insufficienze (motivate da parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento).

Nel caso di ammissione in presenza di insufficienze in una o più discipline deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe per validi motivi, il giudizio di ammissione verrà stabilito solo dopo che il Consiglio di Classe, a maggioranza, avrà dato parere favorevole all'ammissione. Tale voto, stabilito collegialmente in base ai criteri sopra espressi, potrebbe non rispettare la media aritmetica.

Criteri di valutazione delle prove scritte e orali

Per la valutazione delle prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere della scuola secondaria e per le prove orali, il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri di valutazione:

PROVA ITALIANO

Per la prova scritta d'italiano si utilizzeranno i seguenti criteri di correzione:

- 1) Pertinenza alla traccia : 0-2 punti
- 2) Correttezza morfo sintattica e lessicale : 0-3 punti
- 3) Originalità' e ricchezza di contenuti: 0-3 punti
- 4) Coerenza e coesione: 0-2 punti

PROVA DI MATEMATICA

Nella correzione della prova saranno valutati i seguenti elementi:

- 1) Conoscenza di concetti e regole matematiche;
- 2) Applicazione di regole e formule matematiche;
- 3) Individuazione di strategie e risoluzione di problemi;
- 4) Rappresentazione grafica e uso della simbologia.

PROVA LINGUE STRANIERE -

Per la prova scritta delle lingue straniere sono utilizzati i seguenti indicatori:

CLASSE TERZA

- 1) Comprensione del testo;



- 2) Correttezza grammaticale e sintattica;
- 3) Elaborazione personale;
- 4) Pertinenza alla traccia.

CLASSE PRIMA E SECONDA

- 1) Correttezza grammaticale e sintattica;
- 2) Comprensione del testo.

Per la prova orale delle lingue straniere sono utilizzati i seguenti indicatori:

- 1) Comunicazione: chiarezza, correttezza, fluidità;
- 2) Contenuti: conoscenze, comprensione, applicazione;
- 3) Organizzazione: correttezza, organicità, collegamenti.

Tipologia di prove per la valutazione nella DDI

Attività di verifica svolte in modalità sincrona o asincrona tra cui ciascun docente ha facoltà di scelta:

1. Verifiche orali

Comprendono:

- interrogazioni con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione, ovvero con la presenza di un altro docente;

2. Verifiche scritte

Comprendono:

- Compiti a tempo su piattaforma weschool, moduli google o un altro dei tanti tool possibili, in modalità sincrona o asincrona;
- Esperimenti e relazioni di laboratorio;
- Verifiche scritte su quaderno, libro o documento di scrittura, caricate in piattaforma, in modalità sincrona o asincrona.

3. Verifiche miste

Comprendono:

- Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in modalità sincrona oralmente, con attribuzione di voto unico a seguito di controllo orale;
- Verifiche scritte in modalità sincrona, con svolgimento e esibizione del compito in modalità live.

Criteri di valutazione nei contesti di didattica a distanza



Criteri di valutazione della didattica a distanza a norma del D.L. 22 dell'8 aprile 2020 e dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020

Sentiti i consigli di classe e di interclasse, si definiscono i seguenti criteri di valutazione che confluiranno nell'esito finale e saranno rilevati attraverso la compilazione della griglia allegata alla presente:

1. Frequenza e partecipazione

- accede in piattaforma regolarmente con visualizzazione tempestiva delle board, è regolarmente presente in live, rispetta le eventuali interrogazioni programmate;
- svolge una partecipazione attiva intervenendo e rispondendo a domande e sollecitazioni;
- svolge le esercitazioni e le verifiche in modo puntuale, è puntuale nelle consegne;
- assiduità nell'anno in corso.

2. Responsabilità e autonomia

- comunica preventivamente le assenze, giustifica le assenze e le eventuali carenze nello svolgimento dei compiti;
- lavora da solo utilizzando le risorse a disposizione, anche valorizzando strategie alternative;
- mostra impegno nel migliorare le proprie capacità e orientamento all'apprendimento più che al risultato;
- mostra capacità organizzative e metodo di studio, rapportate all'età;
- esprime i propri bisogni.

3. Relazione

- è corretto nei confronti dei coetanei e dei docenti evitando uso improprio degli ambienti digitali e dei materiali;
- nelle live rispetta i turni di parola e mantiene un contegno congruo al contesto di classe;
- nelle live mantiene la sua presenza fino alla conclusione, per quanto dipendente dalla sua volontà;
- rispetta le indicazioni dell'insegnante per quanto, dipendente dalla sua volontà, con particolare riferimento all'uso del microfono e della videocamera.

4. Abilità e approfondimento

- mostra autonomia nella rielaborazione delle consegne e nell'esecuzione del compito;
- approfondisce le tematiche di studio valorizzando interessi personali e percorsi di approfondimento;
- sostiene le prove proposte con competenze disciplinari valutate con gli indicatori già in uso;
- usa con correttezza e consapevolezza gli strumenti tecnologici.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SUTRI - VTEE81101E

MONTEROSI - VTEE81102G

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle nuove direttive ministeriali di cui al D. Lgs. n. 62/2017, al D.L. 22 del 2020 convertito con modifiche dalla L. 41/2020, all'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa con un giudizio descrittivo che indica differenti livelli di apprendimento sulla base di criteri definiti collegialmente e fissati per gli specifici gruppi disciplinari. Per la scuola Primaria di Sutri e di Monterosi sono stati definiti i seguenti criteri generali di valutazione. In allegato è riportata la descrizione dei vari livelli di raggiungimento.

Italiano

- Ascoltare e parlare;
- leggere e comprendere;
- scrivere.

Inglese

- Ascoltare e parlare;
- leggere e comprendere;
- scrivere.

Matematica

- Numero: rappresentare le entità numeriche ed operare con gli algoritmi di calcolo;
- Spazio e figure: riconoscere, classificare e operare con le figure geometriche;
- Relazione dati e previsioni: raccogliere dati e raggrupparli con rappresentazioni grafiche, ricercare dati e ricavare informazioni da grafici e tabelle, risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni, riflettere sulla prevedibilità degli eventi.

Scienze

- Osservare, fare ipotesi e verificarle;
- esporre (terza-quarta-quinta).



Storia/Geografia (prima, seconda)

- Orientarsi nel tempo e nello spazio;
- conoscere, osservare e descrivere.

Storia / geografia (terza quarta, quinta)

- Lettura e comprensione di un testo
- Esposizione orale delle conoscenze.

Arte – immagine (prima, seconda)

- Esprimere e rappresentare.

Arte immagine (classe terza)

- Esprimere e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;

Arte immagine (quarta, quinta)

- Esprimere e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere immagini.

Musica (tutte le classi)

- Fruizione;
- Produzione.

Educazione fisica (tutte le classi)

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo;
- il gioco, lo sport e le regole.

Ai fini della valutazione finale viene ritenuto congruo un numero di almeno 2 verifiche per ciascun quadrimestre, orali o scritte e/o grafiche o pratiche per le discipline con orario di insegnamento pari o inferiore a due ore settimanali e di almeno 3 verifiche per ciascun quadrimestre per le discipline con un monte ore superiore.

Allegato:

protocollo valutazione primaria 22.23.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, in riferimento alle competenze di cittadinanza ha individuato i seguenti criteri per l'attribuzione del giudizio relativo al comportamento:

1. partecipazione e responsabilità: partecipazione al dialogo educativo, assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici;
2. convivenza civile e relazionalità: rispetto nei rapporti con i docenti e con il personale della scuola, rispetto e collaborazione nelle relazioni con i compagni, equilibrio e controllo delle proprie reazioni emotive;
3. rispetto delle regole: adeguamento dei comportamenti al regolamento scolastico e alle regole convenute.

In allegato si riportano gli indicatori e i descrittori per l'attribuzione del giudizio di comportamento.

Allegato:

indicatori del comportamento primaria(1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione da cui risulti che gli obiettivi perseguiti siano ancora in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Il giudizio di ammissione è espresso attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il docente della disciplina proporrà il giudizio in base ai livelli di apprendimento riscontrati attraverso un congruo numero di prove del I e del II quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di valutazione dovrà tener conto dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno precedentemente effettuate, ad interventi di recupero, a percorsi di miglioramento degli apprendimenti comunque realizzati sia in orario curricolare, sia mediante la partecipazione a progetti extrascolastici, ivi compresi percorsi attuati nell'ambito dei pon o in collaborazione con altri enti.

La scuola darà attuazione delle seguenti strategie di recupero, tra cui scegliere di volta in volta su decisione del consiglio di classe o del team docente in riferimento ai diversi bisogni formativi degli alunni:

- settimana di fermo didattico,
- spiegazioni personalizzate e mirate con ripetizioni e ripassi distanziati nel tempo,
- schemi riassuntivi e mappe per rendere più produttivo il metodo di lavoro,
- compiti differenziati con esercitazioni per fissare e automatizzare le conoscenze,
- interrogazioni programmate,
- verifiche aggiuntive,
- inserimento in gruppi motivati di lavoro, a condizione che sia possibile rispettare le norme di



sicurezza,

- tutoraggio,
- percorsi personalizzati con docente in compresenza,
- inserimento in progetti pomeridiani,
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.

La proposta di valutazione dovrà altresì prendere in considerazione i seguenti elementi:

- possesso da parte dello studente delle conoscenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio per la classe successiva;
- progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza;
- partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio;
- effetti e risultati prodotti dagli interventi didattici adottati dal consiglio di classe e dai docenti in rapporto alle difficoltà mostrate dagli studenti;
- partecipazione ai corsi integrativi e alle altre iniziative di recupero e sostegno organizzate dalla scuola, anche i collaborazione con enti esterni;
- frequenza assidua e partecipazione alla vita della scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

Il nostro Istituto con il presente Piano per l'Inclusione intende realizzare la piena soddisfazione del diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni con certificazione di disabilità (L.104/92) e BES (che comprendono svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché di altre nazionalità). Per operare in modo pienamente inclusivo è necessario dare spazio alla ricchezza della differenza, mettendola al centro dell'azione educativa, così da trasformarla in risorsa per l'intera comunità scolastica. Per fare ciò occorrono percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse, in continua formazione. Compito della scuola è far maturare culture inclusive per costruire una comunità accogliente, cooperativa e stimolante che valorizzi la persona nella sua totalità. Bisogna aiutare ogni alunno a sentirsi parte integrante di una comunità che gli insegnerà a condividere le proprie esperienze con gli altri, a comunicare adeguatamente e collaborare. Di questa comunità dovrebbero sentirsi parte tutti, ciascuno con il proprio ruolo. Il senso di appartenenza a una comunità può rompere ogni barriera. Il nostro istituto è "per tutti e per ciascuno" e considera le differenti esigenze degli allievi, ponendo al centro "il soggetto che apprende" nella sua specificità e originalità, tutelando così il diritto di imparare. Per favorire questo processo, gli insegnanti mettono a punto alcune pratiche significative ai fini della costruzione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Tali pratiche didattiche sottendono a scelte metodologiche condivise e caratterizzate da:

- processi di interazione e di comunicazione aperti ed efficaci tra docente e studente;
- impegno a stimolare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni, anche attraverso la valorizzazione delle loro esperienze e conoscenze pregresse;
- attuazione di interventi mirati nei riguardi di tutte le fragilità;
- predisposizione di contesti che favoriscano l'apprendimento per scoperta e l'esplorazione;



- attenzione alla dimensione affettiva/emozionale/relazionale dell'apprendimento considerando la multidimensionalità della persona;
- attuazione di pratiche didattiche che incoraggino l'apprendimento collaborativo, nella consapevolezza che imparare è un processo sia individuale che sociale;
- progettazione di attività che promuovano la consapevolezza del proprio modo di apprendere, rendendo gli alunni attivi e protagonisti;
- realizzazione di alcune attività didattiche in laboratorio;
- scelta di strumenti e mediatori didattici che facilitino l'apprendimento;
- utilizzo di strategie, metodologie e tecnologie finalizzate all'attuazione dell'insegnamento/apprendimento a distanza con le famiglie.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono la dinamica inclusiva organizzando lavori di gruppo, preparando lezioni e materiali diversificati. Lo stesso avviene per gli alunni per i quali il Consiglio di Classe o gli Specialisti hanno rilevato bisogni educativi speciali. Gli interventi sono concordati durante i Consigli di Classe e incontri informali. Le modalità d'inclusione sono progettate e condivise con i genitori e il consiglio di classe e sono calibrate sui bisogni educativi dello studente.

Da alcuni anni è stata introdotta la figura di uno specialista sulle problematiche dell'autismo a supporto delle strategie di intervento del personale docente. Interventi specifici vengono realizzati per i DSA. Viene effettuato un monitoraggio costante con verifiche in itinere dei risultati raggiunti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Andrebbero potenziati strumenti e materiali di supporto alla didattica e strategie organizzative finalizzate a facilitare il percorso scolastico degli alunni, attraverso metodologie didattiche innovative e una formazione specifica di tutti gli insegnanti. un altro punto sul quale bisognerebbe prestare maggiore attenzione riguarda le attività di potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. inoltre ci sono pochi spazi a disposizione per i laboratori per l'inclusione e c'è la necessità di maggiori momenti di raccordo tra i docenti. completarebbe l'azione inclusiva ed educativa poter organizzare progetti che possano coinvolgere gli alunni nelle ore pomeridiane.



infatti gli alunni più fragili è spesso fuori dalla scuola che si trovano più soli. Gli interventi atti a favorire l'inclusione e il successo scolastico degli alunni stranieri possono essere migliorati, soprattutto nella fase di prima accoglienza. occorrerebbero più risorse per l'alfabetizzazione e il recupero delle specifiche difficoltà nell'apprendimento e nell'uso dell'italiano come lingua veicolare e come seconda lingua per la scuola secondaria di primo grado. la scuola si prende cura degli alunni con bisogni educativi speciali, ma non sempre si ha un riscontro positivo negli esiti scolastici. gli aspetti di criticità che emergono riguardano le attività di accoglienza e gli interventi volti a favorire l'inclusione degli alunni stranieri. la scuola deve potenziare attività su temi interculturali, ma in alcune occasioni non si ottiene un riscontro positivo sia per quanto riguarda la didattica, sia per quanto riguarda la reale integrazione degli stessi all'interno del gruppo classe. andrebbero potenziati strumenti e materiali di supporto alla didattica e strategie organizzative finalizzate a facilitare il percorso scolastico degli alunni di origine straniera. un altro punto critico riguarda le attività di potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, che va ulteriormente potenziata.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Gli insegnanti favoriscono la dinamica inclusiva organizzando lavori di gruppo, preparando talvolta lezioni multimediali e materiali diversificati per gli alunni per i quali il Consiglio di Classe o gli Specialisti hanno rilevato bisogni educativi speciali. Gli interventi sono concordati durante i Consigli di Classe e incontri informali. Le modalità d'inclusione sono progettate con il team di specialisti, la Dirigente, le funzioni strumentali e condivise con i genitori e il consiglio di classe e sono calibrate sui bisogni educativi dello studente. Per quanto riguarda i bisogni educativi speciali i vari consigli di classe coinvolti hanno proposto i piani di programmazione individualizzati e predisposto gli strumenti compensativi. I docenti di potenziamento sono stati impegnati per lo più in attività di inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di interventi dedicati sono costantemente monitorati e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei



bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di personalizzazione. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. Per gli alunni appena arrivati in Italia, si persegue innanzitutto l'obiettivo di creare un clima relazionale di accoglienza, poi di far acquisire le competenze linguistiche di base, alternando la presenza in classe ad un laboratorio linguistico. Nei confronti di alunni con difficoltà di apprendimento la scuola programma attività in piccoli gruppi utilizzando eventuali compresenze o il supporto del docente di sostegno quando assegnato alla classe. Inoltre con fondi MIUR finalizzati a contrastare la dispersione e l'emarginazione scolastica o per l'integrazione degli alunni stranieri sono stati attivati corsi di recupero spesso gestiti dai docenti della classe di appartenenza dell'alunno. Vengono formati gruppi di livello omogeneo per recuperare abilità di base in materie linguistiche e matematica e per svolgere laboratori sui linguaggi specifici delle diverse discipline. Nella scuola primaria si privilegiano percorsi di L2 e attività interculturali e di valorizzazione delle diversità. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali avviene come per gli altri alunni. Le prove graduate consentono di far raggiungere almeno gli obiettivi minimi oppure di valutare i progressi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in genere gli alunni stranieri, soprattutto di prima immigrazione, e alunni con disagio sociale. Sono sempre più numerosi i casi di alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Gli interventi atti a favorire l'inclusione e il successo scolastico degli alunni stranieri possono essere migliorati, soprattutto nella fase di prima accoglienza. Occorrerebbero più risorse per l'alfabetizzazione e il recupero delle specifiche difficoltà nell'apprendimento e nell'uso dell'italiano come lingua veicolare e come seconda lingua per la scuola secondaria di primo grado. La scuola si prende cura degli alunni con bisogni educativi speciali, ma non sempre si ha un riscontro positivo negli esiti scolastici. La scuola deve potenziare attività su temi interculturali, ma in alcune occasioni non si ottiene un riscontro positivo sia per quanto riguarda la didattica, sia per quanto riguarda la reale integrazione degli stessi all'interno del gruppo classe.



Andrebbero potenziati strumenti e materiali di supporto alla didattica e strategie organizzative finalizzate a facilitare il percorso scolastico degli alunni di origine straniera.

Va crescendo il numero degli alunni che necessitano di interventi personalizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il progetto di vita dell'alunno con disabilità in età scolare che comprende sia i criteri e gli interventi di carattere scolastico che quelli di socializzazione e di riabilitazione. E' regolato dall'articolo 12, comma 5 della legge 104/1992, dal D.L.gs. n. 66 del 13 aprile 2017 e il D.L.gs n. 96 del 2019. Il Piano educativo individualizzato è dunque un documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno, abilità, competenze, contesti di apprendimento, al fine di attuare le strategie didattico- educative per il successo formativo. Nel nostro I, C. il PEI, come prevede la normativa, è redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) che, attraverso l'utilizzo del modello bio-psico-sociale, ha dedicato una particolare attenzione



ai contesti ed agli stili di apprendimento per tutti gli alunni. I PEI o piani educativi individualizzati, sono i documenti pensati e creati strategicamente per gli alunni con bisogni speciali. Hanno lo scopo di creare un percorso formativo che promuova l'incremento di sviluppo dell'alunno nella sua completezza, attraverso vari mediatori e facilitatori. Gli interventi sono concordati durante i Consigli di Classe o di team, nei GLO e durante incontri informali. Le funzioni strumentali coordinano e supportano i docenti sia in fase di progettazione dei documenti che durante i GLO, con funzione anche di monitoraggio. Per quanto riguarda i bisogni educativi speciali, i consigli di classe coinvolti propongono i piani didattici individualizzati, gli strumenti compensativi e dispensativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI, come parte del "progetto di vita" ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali; deve pertanto essere il frutto di un lavoro collegiale e condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo con disabilità. Il PEI viene dunque redatto congiuntamente dai docenti di sostegno, dagli insegnanti curricolari, dalle funzioni strumentali, dagli operatori delle unità sanitarie, dall'équipe medica e dalle famiglie. Il PEI viene condiviso con la famiglia, firmato da docenti del team, famiglia e Dirigente Scolastico. Una copia viene tenuta nel fascicolo personale riservato presso l'Istituzione scolastica, dove è disponibile copia per la famiglia. Infine gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono la dinamica inclusiva organizzando lavori di gruppo, preparando lezioni multimediali e materiali diversificati, predisponendo i PDP e i PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per delineare il funzionamento dell'alunno con disabilità e per la successiva stesura del PEI su base ICF, la partecipazione delle famiglie, attraverso un dialogo costruttivo e costante, risulta fondamentale. Il rapporto con le famiglie per una sinergia di interventi è una scelta prioritaria ai fini del conseguimento degli obiettivi prefissati. Si organizzano inoltre incontri di confronto e condivisione della documentazione compilata. Viene condivisa con la famiglia anche la stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) dove vengono indicate strategie ed azioni messe in atto nei due ambienti educativi, famiglia e scuola. Il PDP viene condiviso con la famiglia, firmato da docenti del team, famiglia e Dirigente Scolastico. Una copia viene tenuta nel fascicolo personale riservato presso



l'Istituzione scolastica, dove è disponibile copia per la famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e DSA avviene nella maggior parte dei casi come per gli altri alunni. L'osservazione quotidiana e costante, prove graduate e individualizzate, consentono di mettere l'alunno nelle condizioni di poter raggiungere gli obiettivi programmati. Per gli alunni DSA (disturbi specifici di apprendimento) vengono recepite ogni anno scolastico le indicazioni ministeriali per la valutazione degli stessi, con particolare riferimento all'art. 11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione. Buona parte di tale norma è stata desunta direttamente dal Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011, n. 5669, emanato ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge 170 del 2010 che ha riconosciuto i disturbi specifici di apprendimento e a cui sono allegate le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. In sede di interclasse per classi parallele (scuola primaria) e di consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado) sono state approntate le verifiche per classi parallele. Unitamente a queste, sono state predisposte e annualmente aggiornate le verifiche per gli alunni DSA che prevedano gli stessi obiettivi di



apprendimento e al contempo la messa in atto delle misure compensativo e dispensative previste nei vari PDP (riduzione numero di esercizi, fotocopie ingrandite, lettura da parte dell'insegnante, esercizi cloze per fare alcuni esempi). Prove INVALSI Le prove INVALSI vengono effettuate secondo le indicazioni ministeriali con riferimento al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e alla Nota MIUR n. 2936/2018 Indicazioni per lo svolgimento delle prove INVALSI. Per gli studenti con PEI/PDP gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative sono utilizzati durante le prove INVALSI in coerenza con quanto previsto, rispettivamente, dal PEI o dal PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'utilizzo di un PEI comune ai vari ordini di scuola permette una più adeguata fruizione e comprensione da parte di tutti i soggetti coinvolti. Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano nell'anno precedente al passaggio da un ordine di scuola al successivo e ad inizio anno per programmare le attività in continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra primaria e secondaria, con visite e attività presso le scuole. A fine anno scolastico, in un secondo incontro, le docenti dell'ultimo anno scuola dell'infanzia e della classe quinta della scuola primaria, illustrano alle docenti incaricate della formazione delle classi le caratteristiche individuali e di gruppo degli alunni.

Approfondimento

La scuola si è dotata di un protocollo per l'inclusione che comprende progetti di istruzione domiciliare ed attua progetti a supporto di alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi patologie, anche se attualmente non è ancora stato attivato perché non richiesto dalle famiglie. Qualora fosse richiesto, la scuola è pronta ad un immediato avvio. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una concreta e reale possibilità di inclusione, che garantisce ai minori malati il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di assicurare la continuità del processo di insegnamento-apprendimento, e permettere loro, successivamente, un adeguato reinserimento nelle scuole di provenienza, prevenendo, quindi, la dispersione e



l'abbandono scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare è progettato e attivato dalla scuola per alunni in situazione di malattia, che, a seguito di degenza ospedaliera per grave patologia, non siano ancora in grado di riprendere l'ordinaria e regolare frequenza scolastica, per almeno trenta giorni anche non continuativi. In tal modo si garantisce la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, necessari per la validità dell'anno scolastico, come prescritto dall'art. 5, comma 1 del d.lgs. 62/2017. Quindi, occorre evidenziare che i periodi oggetto di percorsi di istruzione domiciliare e/o ospedaliera rientrano a pieno titolo nel tempo scuola. La procedura prevede che la famiglia richieda l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare. Il dirigente scolastico individua insegnanti disponibili a prestare ore di insegnamento presso il domicilio dell'alunno. La dichiarazione di disponibilità viene inizialmente richiesta agli insegnanti della classe di appartenenza, che, se non disponibili, saranno sostituiti da colleghi dell'istituto o di istituti vicini. In merito alle alunne e agli alunni che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato [...], ai fini della valutazione periodica e finale; oppure, se la durata dell'istruzione ospedaliera prevale su quella dell'istruzione in classe, è la scuola a trasmettere ai docenti operanti in ospedale i dati utili per effettuare le operazioni di scrutinio (cfr. commi 1 e 2 art. 22 d.lgs. 62/2017).



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Piano didattica digitale 21-22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'anno scolastico è organizzato in 2 quadrimestri, da settembre a gennaio e da febbraio a giugno.

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria offrono corsi a tempo antimeridiano e a tempo pieno, sabato escluso; tutte le classi della scuola dell'infanzia del plesso di Sutri usufruiscono del tempo pieno.

Il Collegio dei Docenti è articolato in dipartimenti, supportato dal lavoro di commissioni e referenti con riferimento ai diversi ambiti di intervento e di lavoro.

FUNZIONI STRUMENTALI

Sono presenti le seguenti Funzioni Strumentali:

- Funzione Strumentale Continuità;
- Funzione Strumentale per l'Orientamento;
- Funzione Strumentale Disabilità;
- Funzione Strumentale Supporto relativo agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;
- Funzione Strumentale Coordinamento POF e PTOF;
- Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione;
- Funzione Strumentale Formazione.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

L'ufficio di segreteria è composto da:

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- Ufficio Protocollo;



- Ufficio per la Didattica;
- Ufficio del Personale;

Gli uffici di segreteria ricevono il pubblico su appuntamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale scolastico è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. La formazione dei docenti deve essere progressiva, fondata sui bisogni dell'utenza al fine di soddisfare le necessità di apprendimento degli alunni.

Si rende necessario un costante aggiornamento su aspetti educativi con specifico riferimento alle strategie utili per la gestione dei conflitti nei gruppi classe.

E' fondamentale l'approfondimento delle competenze digitali e dell'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica.

Inoltre, l'apprendimento di più lingue da parte dei docenti è alla base di una didattica flessibile ed interdisciplinare che possa garantire la costruzione di conoscenze e il confronto e il dialogo tra culture diverse.

Infine, la scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, le quali offrono la possibilità di attuare strategie inclusive capaci di innalzare la professionalità di tutti i docenti, affinché la progettazione curricolare sia più flessibile ed aperta alle differenti abilità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORI DEL DS: Paola Monfelli e Marika Fabretti. I docenti collaboratori del Dirigente scolastico sovrintendono all'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. In particolare si occupano di coordinare e gestire l'istituto dal punto di vista organizzativo; coordinare e gestire il personale; coordinare e gestire le attività didattiche; coordinare e supervisionare le procedure in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed al personale del plesso; coordinare ed attuare la normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali; tenere i rapporti con l'utenza, con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria, con l'Ente locale.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità</p>	10



nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Il Collegio docenti dell'Istituto ha deliberato la costituzione delle seguenti Funzioni Strumentali con i compiti di seguito indicati.

FUNZIONE STRUMENTALE "CONTINUITÀ" La funzione strumentale "Continuità" opera all'interno dell'Istituto svolgendo i seguenti compiti: stesura delle graduatorie per l'ammissione alla frequenza scolastica e alle opzioni effettuate, di concerto con la segreteria; attuazione delle procedure per la formazione delle classi; rilevazione dell'efficacia della composizione delle classi; elaborazione dei documenti di sintesi per il passaggio di informazioni al successivo ordine di scuola da sottoporre all'attenzione dei diversi gruppi di lavoro (docenti degli anni ponte, commissione per la formazione delle classi); attività di supporto alla segreteria per gli adempimenti relativi alle iscrizioni per l'anno scolastico successivo: **FUNZIONE STRUMENTALE PER L'"ORIENTAMENTO"** Elaborazione di strategie finalizzate alla predisposizione del consiglio orientativo; monitoraggio e verifica degli esiti a distanza degli alunni progressivamente in uscita dall'istituto; azioni di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado; adozione delle misure necessarie all'organizzazione e alla partecipazione degli open day. **FUNZIONE STRUMENTALE "DISABILITÀ"** Tale funzione strumentale opera all'interno dell'Istituto svolgendo i seguenti compiti: coordinamento dei rapporti tra scuola, famiglie e specialisti per la



predisposizione dei rispettivi PEI e lo svolgimento dei compiti previsti dai vari gruppi di lavoro; potenziamento della dimensione inclusiva della progettualità di istituto e monitoraggio degli esiti; attuazione di sperimentazioni nell'uso dell'ICF come strumento di progettazione basato sulla conoscenza del funzionamento della persona.

FUNZIONE STRUMENTALE "SUPPORTO RELATIVO AGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO" Tale funzione strumentale opera all'interno dell'Istituto svolgendo i seguenti compiti: rapporti con le associazioni professionali di specifica competenza; elaborazione e raccolta di strumenti e materiali specifici di supporto per le problematiche di riferimento; accompagnamento delle famiglie nelle strategie di supporto per degli alunni e nell'interlocuzione con la scuola; coordinamento incontri di counseling; supporto ai docenti per l'elaborazione dei PDP; individuazione delle idonee misure compensative e/o dispensative e predisposizione delle evidenze e dei documenti di riscontro dei provvedimenti adottati.

FUNZIONE STRUMENTALE "COORDINAMENTO POF E PTOF" La funzione strumentale "Coordinamento POF e PTOF" opera all'interno dell'Istituto svolgendo i seguenti compiti: coordinamento del piano dell'offerta formativa; pilotaggio del sistema formativo a partire dalla ricognizione delle criticità riscontrate e dalle priorità individuate attraverso il RAV; rilevazione delle problematiche emergenti, finalizzata alla riprogettazione con il coinvolgimento di tutte le componenti dell'istituzione scolastica;



coordinamento e integrazione delle diverse dimensioni della progettualità d'istituto;

coordinamento e gestione delle prospettive di sviluppo di progetti collegati al miglioramento di istituto con particolare riferimento al progetto di potenziamento, al piano di miglioramento, al progetto approvato per il rafforzamento delle competenze degli alunni stranieri in scuole ad alto flusso migratorio.

FUNZIONE STRUMENTALE "VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO" La funzione strumentale "Valutazione e autovalutazione di istituto" opera all'interno dell'Istituto svolgendo i seguenti compiti:

individuazione delle criticità a livello di sviluppo della comunità professionale, della qualità e adeguatezza delle pratiche organizzative e dei risultati conseguiti con gli alunni e nella relazione educativa con le famiglie (ivi compresa l'analisi dei risultati delle prove invalsi e la progressiva elaborazione di ipotesi di intervento); svolge le funzioni attribuite al NIV (nucleo interno di Valutazione).

FUNZIONE STRUMENTALE "FORMAZIONE": Tale funzione strumentale opera all'interno dell'Istituto svolgendo i seguenti compiti: ricognizione dei bisogni formativi dei docenti; elaborazione e coordinamento del piano di formazione di istituto; raccordo con le proposte formative di ambito; supporto e coordinamento con istanze di miglioramento, di ricerca e progettuali; raccolta di un archivio e materiali condivisibili all'interno della comunità professionale; elaborazione di una progettualità e verifica sullo sviluppo della comunità professionale implementando percorsi formativi, di ricerca e



	scambi culturali.	
Responsabile di plesso	<p>Per il coordinamento dei diversi plessi è nominato un docente referente di plesso, al quale sono demandate alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto “funzionamento” del plesso quali: coordinare e promuovere il buon funzionamento organizzativo del plesso; coordinare e promuovere la collegialità nella programmazione e nell’attuazione delle attività didattiche; supportare il team docente; rilevare e rappresentare situazioni meritevoli di attenzione al Dirigente scolastico; assumere i compiti del preposto di plesso previsti dal D. Lgs. 81 del 2008; farsi garante dell’attuazione della normativa e delle disposizioni ricevute; tenere i rapporti con l’utenza in collaborazione con i docenti di plesso; provvedere alle esigenze organizzative. Responsabile Plesso scuola Infanzia Sutri: Francesca Chiodi Responsabile Plesso scuola Infanzia Monterosi: Daniela Paglialunga Responsabile Plesso scuola Primaria Sutri: Maria M.Cianchella Responsabile Plesso scuola Primaria Monterosi: Vania Tamantini Responsabile Plesso scuola Secondaria I grado Sutri: Fabiola Cecchetti Responsabile Plesso scuola Secondaria I grado Monterosi: Maria Pia Trovato</p>	6
Animatore digitale	<p>Il Piano Nazionale Scuola digitale, adottato dal 27 ottobre 2015, contiene il progetto e le metodiche per la realizzazione dell’innovazione digitale nel settore dell’istruzione, un punto strategico previsto e definito nella Riforma prevista dalla L. 107/2017. L’individuazione e il</p>	1



lavoro degli Animatori Digitali è il primo tassello, che permette di portare avanti un rinnovamento e un nuovo modo di intendere il rapporto tra scuola e la tecnologia. L'Animatore Digitale ha il compito di coordinare e promuovere la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, attraverso quattro aree principali d'intervento. 1. FORMAZIONE INTERNA, perseguita mediante la formazione del personale negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; il sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica; la formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud); la partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; la partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD; lo studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, perseguito attraverso il coordinamento e la collaborazione con lo staff dirigenziale e lo svolgimento di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; l'accreditamento della scuola in qualità di centro autorizzato al rilascio



della certificazione EIPASS JUNIOR, programma di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze per ragazzi dai 7 ai 13 anni. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore è incaricato di collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Team digitale	Supporta l'animatore digitale nello svolgimento delle sue funzioni e garantisce il raccordo tra l'animatore digitale e le scuole ubicate nei diversi comuni e appartenenti ai diversi ordini.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Ogni consiglio di classe o team docente nomina un coordinatore di educazione civica per la classe di riferimento con il compito di coordinare il percorso svolto da ciascun docente, raccogliendone la documentazione che sarà allegata alla relazione finale di valutazione e indicare il voto proposto o il giudizio descrittivo in sede di scrutinio.	40
Referente Centro d'Ascolto	Cura e coordinamento dei rapporti tra la figura dello psicologo e l'utenza.	2



Referente Cyberbullismo	Coordinamento e cura dei rapporti con gli enti regionali, territoriali, agenzie formative e utenza. Promozione e coordinamento di iniziative finalizzate all'informazione sui rischi nell'uso della rete e dei social e alla prevenzione e contrasto di fenomeni di cyberbullismo.	1
Commissione per il coordinamento del Piano dell'offerta formativa e la valutazione di istituto	La commissione ha il compito di coadiuvare le rispettive funzioni strumentali facendo da trait d'union tra le azioni dei docenti incaricati delle funzioni strumentali e i docenti dei 6 plessi costitutivi dell'istituto.	6
Commissione orientamento	Ha il compito di coordinare le iniziative di continuità relative alla progettualità di istituto, promuovere il confronto tra i diversi ordini di scuola, supportare i docenti degli alunni in uscita nel processo di formazione delle classi, valorizzare le buone pratiche esistenti all'interno dell'istituto, elaborare proposte di revisione dei criteri per la formazione delle classi.	3
Referenti progetti e-twinning	Hanno il compito di promuovere l'attuazione di progetti e-twinning nell'istituto supportando i docenti che intendano aderire all'iniziativa nell'attuazione delle previste procedure attuative.	2
Referente scuole green	Raccordare le esperienze interne alla scuola con le iniziative e l'elaborazione condotta dalla "Rete scuole green"; Promuovere all'interno dell'istituto iniziative volte a sensibilizzare e attuare azioni finalizzate alla sostenibilità ambientale; Partecipare in modo attivo e propositivo alla rete che raccoglie più di 800 scuole a livello nazionale.	2
Referenti educazione	Partecipazione alle iniziative formative	4



civica	dell'ambito territoriale e azione di supporto ai docenti per la gestione dei processi formativi introdotti dall'innovazione normativa. Costituzione e revisione del curricolo di educazione civica sulla base dell'esperienza effettuata durante l'anno scolastico precedente. Se richiesto, azione di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione, supporto alla progettazione delle attività di educazione civica.	
Commissione continuità	Partecipare alla procedura di formazione delle classi e al rilevamento della loro efficacia; valorizzare le modalità di passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola.	3
Referenti della valutazione nella scuola primaria	Partecipare alla formazione a livello di ambito e coordinare i lavori dei dipartimenti al fine dell'adeguamento al processo di innovazione normativo degli obiettivi della valutazione e del documento di valutazione da consegnare ai genitori.	1
Referente rete Falcone e Borsellino	Creare un collegamento tra la rete di scuole e i docenti dell'istituto al fine di esercitare un ruolo propositivo. Promuovere la diffusione di una cultura della legalità e documentare iniziative e percorsi formativi.	2
Coordinatori di classe di scuola secondaria	Promuovere il passaggio di informazioni tra tutti i docenti del consiglio di classe, redigere la programmazione e la valutazione di inizio e fine anno, tenere il collegamento con i rappresentanti dei genitori, curare la documentazione e le relazioni con i genitori sulla base delle indicazioni del consiglio di classe.	17
Referenti gite e uscite didattiche	Proporre viaggi di istruzione e uscite didattiche attinenti ad argomenti affrontati in classe e di	6



arricchimento personale e culturale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento della scuola primaria è impegnato nel progetto "Potenziamento delle Competenze di base" con la seguente distribuzione delle risorse riferita all'anno scolastico 2021/2022 nei plessi di Sutri e Monterosi. Le ore residue nella scuola primaria sono utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti e per il rafforzamento delle competenze di base e delle strategie di didattica individualizzata nelle classi di riferimento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Docente di sostegno	<p>L'organico di potenziamento della scuola primaria è impegnato nello svolgimento di attività di sostegno per alunni in situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 per 22 ore. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'organico di potenziamento istituito con la legge 107/2015 è impegnato per la realizzazione di un progetto di potenziamento delle abilità di base destinato agli alunni in difficoltà di apprendimento, per i plessi di Sutri e di Monterosi, per 16 ore settimanali. Il progetto "POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE" si prefigge l'obiettivo di sostenere gli alunni in difficoltà nell'area linguistica e/o scientifica, sia sul piano contenutistico che su quello metodologico. Le attività di volta in volta concordate con il docente di disciplina sono svolte in orario curricolare e possono essere rivolte a un singolo alunno o a gruppi di livello. Esse consistono in lavori di gruppo, esercitazioni guidate, controllo della comprensione, sollecitazione degli interventi, studio guidato con l'aiuto dell'insegnante, attività per potenziare la gestione di situazioni problematiche, attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, suggerimenti e accorgimenti per migliorare il metodo di studio.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Il docente di potenziamento di inglese svolge attività inerenti il progetto "Potenziamento delle competenze di base" con articolazione dell'orario in 18 ore nel plesso della secondaria di Sutri e Monterosi.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Sovrintende all'attuazione delle procedure applicative della normativa sulla sicurezza e la privacy, all'inoltro delle richieste di intervento tecnico e di manutenzione ai Comuni di Sutri e Monterosi; provvede, in collaborazione con il personale addetto, alla verifica degli interventi di manutenzione e degli interventi tecnici effettuati e a disporre l'inoltro di eventuali richieste di sollecito. Sovrintende



alla gestione del materiale informativo fornito agli alunni, alle famiglie e al personale in relazione alla Privacy e alla corretta attuazione delle disposizioni normative. Provvede al controllo relativo alla pubblicazione degli atti previsti dalla normativa nella sezione Amministrazione Trasparente; alla pubblicazione all'Albo Pretorio on Line degli atti previsti dalla normativa vigente. Inoltre provvede a: - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali e all'acquisizione di servizi e forniture - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA in base alla contrattazione integrativa di Istituto - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno - Adempimenti fiscali e contabili - Adempimenti relativi al magazzino e all'inventario - Elaborazione compensi extra cedolino unico.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Rilevazione scioperi - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Decertificazione - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale (Segreteria Digitale Axios) - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di



amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Protocollazione dei documenti/materiali relativi all'area di appartenenza

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami finali del Primo ciclo di istruzione- adempimenti amministrativi - Elezioni scolastiche organi collegiali annuali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori Axios Alunni e registro elettronico. - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione procedura attivazione corsi di recupero - Adempimenti relativi all'emergenza COVID-19. Rapporti con l'Equipe Covid-19 "Scuola sicura" della ASL di Viterbo - Monitoraggi ministeriali relativi alla situazione epidemiologica - Protocollazione dei documenti/materiali relativi all'area di appartenenza - Gestione contatti IRC

Ufficio del personale

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Predisposizione contratti di lavoro per supplenze brevi e saltuarie e su maternità - Gestione circolari interne riguardanti il personale docente - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni per supplenti brevi e



covid - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA docenti - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze per supplenze brevi - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - Gestione statistiche assenze personale - Pratiche cause di servizio - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze brevi e saltuaria convocazioni e contratti - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Pratiche assegno nucleo familiare - Aggiornamento data base Personale dipendente - Assenze del personale. Registrazione Gestionale Axios e inoltro al SIDI. - Inoltro alla Ragioneria dello Stato di Viterbo dei decreti di assenza con riduzione di stipendio. - Assistenza registrazione NOIPA al personale Docente ed ATA - Comunicazioni obbligatorie ANPAL - Richiesta Casellario Giudiziale del personale neo assunto - Richiesta certificati di servizio del personale per uso ricostruzione di carriera e verifica del punteggio nella graduatorie provinciali per le supplenze e nelle graduatorie di istituto - Richiesta notizie amministrative del personale docente ed ATA - Predisposizione fascicoli cartacei per l'Invio alle scuole di titolarità - Richieste dei fascicoli cartacei del personale titolare - Aggiornamento del data base relativo al personale docente ed ATA dipendente dalla scuola - Aggiornamento delle mailing list del personale su Segreteria Digitale - Aggiornamento data base Personale dipendente - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Predisposizione contratti di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche e incarichi annuali - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie



interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio e tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni per attribuzione delle supplenze per incarichi annuali, fino al termine attività didattiche dalle graduatorie di istituto - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - Quiescenza in collaborazione con il DSGA - Dichiarazione dei servizi - Preparazione documenti periodo di prova neoassunti - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Ricostruzioni di carriera, Progressioni e temporizzazioni - Gestione TFR docenti di ruolo aggiornamento data base Personale dipendente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<http://istitutocomprensivosutri.edu.it/wordpress/segreteria/modulistica-interna/>

Gestione documentale dematerializzata tramite apposito software gestionale e conservazione a norma della documentazione



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta della rete di ambito del territorio di appartenenza prevista dalla L. 107/2015.

Attualmente ha operato per la realizzazione di un unico bando per la selezione del responsabile della protezione dei dati in attuazione della vigente normativa e per la selezione del medico competente .

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione dell'Ambito 27



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costituisce punto di riferimento organizzativo per la formazione del personale docente e non docente, inclusi i percorsi di formazione dei docenti neoimmessi in ruolo, anche in ragione dell'allocazione delle risorse.

Denominazione della rete: **Convenzione tra il distretto sociale VT/4 e le scuole secondarie di I e II grado per il progetto "Scuola al centro"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "A. Moro" ha sottoscritto una convenzione con il Distretto Sociale VT/4 per l'erogazione del servizio "Scuola al Centro" la cui finalità è la prevenzione del disagio minorile-adolescenziale presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado del Distretto VT/4. Grazie a tale convenzione è prevista a scuola una équipe multidisciplinare che, in stretta collaborazione con un docente referente della scuola, risponderà ai bisogni individuati dai docenti, dagli allievi e dalle famiglie. I professionisti si occuperanno di progettare interventi individuali e/o di gruppo nella scuola a favore degli attori sopra indicati, ma anche di progettare e raccordare interventi ad hoc su situazioni specifiche con i servizi del territorio (ASL, Servizio Sociale Distrettuale, Servizi Integrati Minori e Famiglie del Distretto sociale ecc.).

Il progetto non è stato attivato per l'anno in corso.

Denominazione della rete: Convenzione con Università Europea di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione è orientata a consentire lo svolgimento di percorsi di tirocinio degli studenti universitari accompagnati da tutor interni all'istituzione scolastica.

Denominazione della rete: Rete di scuole per la legalità Giovanni Falcone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attuazione di iniziative pubbliche e costruzione di sinergie tra istituzioni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Esperienze e risorse culturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete ha la finalità di promuovere la cultura della legalità e di educare ad una cittadinanza consapevole.

Denominazione della rete: Rete di scuole GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attuazione di iniziative pubbliche e costruzione di sinergie tra istituzioni
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Esperienze e risorse culturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si prefigge la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane e pertanto di svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema, diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e di insegnamento, promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico, sostenere la



partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione è orientata a consentire lo svolgimento di percorsi di tirocinio degli studenti universitari accompagnati da tutor interni all'istituzione scolastica.

Denominazione della rete: **Rete REM**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete multiservizi finalizzata a supportare le scuole nella gestione della complessità amministrativa fornendo materiali e condividendo percorsi formativi.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Univeristà LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Approfondimento:

La convenzione è orientata a consentire lo svolgimento di percorsi di tirocinio degli studenti universitari accompagnati da tutor interni all'istituzione scolastica.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Univeristà Unicamillus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione è orientata a consentire lo svolgimento di percorsi di tirocinio degli studenti universitari accompagnati da tutor interni all'istituzione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Area BES - Inclusione

La proposta formativa riferita all'area dell'inclusione si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: fare in modo che la scuola colga in tempo le differenze e i bisogni speciali, chiarendo il concetto di BES e intervenendo con strategie didattiche adeguate al contesto; saper utilizzare strumenti e strategie per una didattica il più possibile efficace e vicina alle reali esigenze di tutti gli alunni; fornire suggerimenti utili a impostare percorsi educativo-didattici realmente inclusivi e volti a promuovere il pieno apprendimento di ogni studente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area Metodologica

La sperimentazione didattica è lo strumento essenziale per far sì che la scuola possa stare al passo



con i tempi e che possa rispondere alle reali e concrete esigenze degli studenti che in questo modo possono sviluppare senso di appartenenza alla comunità educante, partecipando attivamente ad ogni singola azione didattica. In particolare si rende necessario un costante approfondimento e aggiornamento su aspetti educativi con specifico riferimento alle strategie utili per la gestione dei conflitti nel gruppo classe e sulla didattica delle discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Corso di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area Linguistica

L'apprendimento da parte dei docenti, di più lingue, è alla base di una didattica flessibile ed interdisciplinare che possa garantire la costruzione di conoscenze e il confronto tra culture diverse. I docenti potranno sperimentare percorsi innovativi introducendo gradualmente la metodologia CLIL. Inoltre la conoscenza delle lingue consente di contrastare fenomeni di marginalità culturale e favorisce l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ha l'obbligo di assicurare un' adeguata formazione al personale DOCENTE e ATA ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e così come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro". Per l'area di intervento Sicurezza l'attività di formazione intende fornire nozioni pratiche di base, necessarie ad adottare condotte rispettose della normativa europea e nazionale in tema di privacy sotto diversi profili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro • Corso di Formazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Il percorso formativo promuove



un uso didattico del digitale a scuola, in coerenza con lo sviluppo di competenze. L'obiettivo è sviluppare proposte pedagogiche e didattiche inclusive e personalizzate utilizzando il coding. Con piattaforme online o applicativi gratuiti si approfondirà come creare app con il coding visuale e/o testuale e ci si avvierà verso un'esperienza in aula, anche rispetto ai kit didattici presenti nella scuola del docente, con attività unplugged che coinvolgano il corpo e/o semplici dispositivi animabili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di ogni ordine e grado di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Si rende pertanto necessaria un'adeguata formazione del personale scolastico sulle pratiche didattiche da attuare per favorire un'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole già dalla scuola dell'infanzia anche attraverso azioni di prevenzione e contrasto del disagio giovanile.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti di ogni ordine e grado di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area BES - Inclusione

Per sviluppare negli studenti determinate capacità sociali, emotive e relazionali e per prevenire e contrastare alcuni comportamenti e condotte che potrebbero avere effetti negativi sull'intero gruppo classe e che non sempre sono di facile gestione da parte dei docenti si rende necessaria un'attività formativa specifica sul Coping Power, un programma di prevenzione universale per la gestione e il controllo della rabbia per i bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, efficace nel ridurre in modo significativo una serie di problematiche emotivo-comportamentali e relazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rapporti scuola famiglia - pedagogia condivisa.

La stretta collaborazione dell'intera comunità educante, con un ruolo di primo piano affidato a Scuola e famiglia, svolge un ruolo essenziale nel percorso formativo di ogni studente. Partendo dal presupposto che sia necessario "investire" sulla relazione scuola-famiglia per favorire negli alunni apprendimento e benessere il nostro Istituto intende promuovere un'attività formativa, con possibilità di apertura anche alle famiglie, su quelli che sono gli elementi di base per una pedagogia condivisa finalizzata alla risoluzione dei conflitti e ad un dialogo efficace e costruttivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il trattamento dei dati ai sensi del GDPR

Formazione di base del personale docente sull'applicazione del GDPR in ambito scolastico



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Lezione frontale modalità FaD

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodo Venturelli

Il percorso di formazione è finalizzato a far acquisire le competenze per preparare e avviare alla scrittura manuale, in un'ottica di sviluppo completo della grafo-motricità e delle capacità espressive dei bambini in età evolutiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di scuola per l'infanzia

Modalità di lavoro • Laboratori
• Corso on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese. In questo contesto, il sistema di istruzione è una delle risorse strategiche su cui occorre investire, a partire dal personale della scuola. La formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. (si rimanda al piano per la formazione dei Docenti 2016 - 2019 (<https://www.miur.gov.it/piano-per-la-formazione-dei-docenti>).

Tenendo presente la rilevazione dei bisogni formativi effettuata dal Prof. Giovanni Mentuccia, F.S. formazione per l' A. S. 2020/2021, per quest'anno scolastico si è deciso di sottoporre a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo un nuovo questionario in formato cartaceo che indaghi sulle loro motivazioni di base e su quelli che sono i punti di debolezza dell'attuale piano di formazione a partire dai quali formulare proposte formative finalizzate all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze spendibili in maniera pratica ed efficiente nei loro percorsi di insegnamento e di crescita professionale.

Riteniamo che la formazione sia uno dei fattori fondamentali per una crescita professionale condivisa istituzionalmente e per questo motivo tutti i docenti sono invitati a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

FORMAZIONE COME SVILUPPO PROFESSIONALE E PERSONALE

La formazione permanente è elemento fondante della professionalità docente, nel quadro degli obiettivi istituzionali di qualità, miglioramento ed equità, affidati al sistema di istruzione del nostro Paese. La formazione in servizio non è adempimento formale o contrattuale, è scelta professionale che



consente ampia autonomia culturale, progettuale, didattica, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche. Questa dimensione suggerisce quindi la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, riviste, pubblicazioni, esperienze associative, proposte di ricerca, attività accademiche. Per fare questo e per raggiungere gli obiettivi correlati ad un'efficace ricaduta della formazione nell'ambito dell'insegnamento, il punto di partenza è l'adozione di "standard professionali".

FINALITÀ E OBIETTIVI

- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento condiviso e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- implementare strategie educative per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- integrare le necessità formative dei docenti e della Scuola nel suo insieme, come si evince dal PTOF, dal RAV e dal PdM;

Per costruire contesti che siano inclusivi e realmente partecipativi, nei quali ciascun attore possa sentirsi coinvolto attivamente in un percorso comune e condiviso, stiamo valutando l'ipotesi di aprire alcuni percorsi formativi anche alle famiglie partendo in via sperimentale da poche classi "pilota" per poter poi ampliare l'offerta all'intero istituto. È necessario definire e programmare con chiarezza e trasparenza i momenti di **dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione** in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. Una scuola inclusiva, aperta alle famiglie ed al territorio, deve curare attentamente il fragile rapporto tra genitori, alunni, operatori scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative.

Nell'ambito delle attività curate dalle Équipe formative territoriali per l'anno scolastico 2021-2022, a partire dal mese di dicembre prenderà il via il progetto "InnovaMenti", una iniziativa nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative. "InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti



interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia. Le istituzioni scolastiche possono scegliere di partecipare a una o più metodologie e potranno contare sull'accompagnamento costante delle équipes formative territoriali, coordinate dall'Ufficio scolastico regionale di riferimento, che hanno predisposto una serie di iniziative e di materiale di supporto, quali un ciclo di webinar di accompagnamento, proposti sia a livello nazionale che regionale, un kit didattico disponibile a richiesta con il piano di attività e sitografia, help desk regionali, account social dedicati. Si prega di far pervenire eventuali adesioni quanto prima comunicandole alla segreteria e per conoscenza alla funzione strumentale per il ptof e per la formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Alfabetizzazione informatica per collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Dematerializzazione e gestione documentale ai sensi della normativa vigente

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Trattamento dei dati personali - nuovo regolamento UE - Trasparenza e Accesso agli atti

Descrizione dell'attività di formazione Adeguamento dell'azione amministrativa alla vigente normativa in materia di privacy e trasparenza.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuove procedure Passweb relative ai pensionamenti del personale Dipendente

Descrizione dell'attività di formazione Acquisire le nuove competenze professionali richieste dalla normativa attuale sui pensionamenti del personale della scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formazione erogata dall'ente previdenziale e dall'Ufficio scolastico territoriale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



INPS e Ufficio X Ambito Territoriale Provincia di Viterbo

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento obbligatorio sulla sicurezza e corsi relativi ai protocolli per l'emergenza Covid-19

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Codice degli appalti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione La ricostruzione di carriera del personale scolastico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Introduzione all'attività di assistenza agli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Nuova passweb



Descrizione dell'attività di formazione Normativa e gestione delle pratiche pensionistiche del personale dipendente

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento normativo del Contratto Nazionale Comparto Scuola

Descrizione dell'attività di formazione CCNL comparto scuola: studio degli aspetti normativi innovati dal CCNL 2018

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola